

000043 / 2013

A.M.I.U. GENOVA SPA
 Sede in Genova, Via G. D'Annunzio, 27
 Capitale Sociale € 14.143.276. Interamente versato
 Codice Fiscale 03818890109
 Iscritta al Registro delle Imprese di Genova
 R.E.A. di Genova n 355781

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,
 il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile di € 117.055 come articolato nel prospetto seguente.

Valore della Produzione	207.047.817
Costi Operativi	125.028.445
MARGINE OPERATIVO LORDO	82.019.372
Ammortamenti e Accantonamenti	79.537.542
Saldo gestione finanziaria	-1.225.439
Saldo gestione straordinaria	1.763.631
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	3.020.022
Imposte	-2.902.967
UTILE DELL'ESERCIZIO	117.055

Le componenti delle singole voci sono dettagliate e commentate nella Nota Integrativa.

La società ha approvato il bilancio oltre il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio per esigenze prettamente operative, al solo fine di meglio definire gli aspetti di seguito riportati nella Relazione sulla Gestione.

000044 / 2013

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

Servizi di igiene urbana nel Comune di Genova

Nel corso dell'esercizio la società ha concentrato i propri sforzi prevalentemente sul consolidamento dei cambiamenti avviati negli anni precedenti nei servizi di raccolta differenziata e, più in generale, nella razionalizzazione dei servizi con l'obiettivo di "recuperare" risorse interne.

Per garantirsi il pieno controllo sui servizi di raccolta differenziata, l'azienda aveva internalizzato sia le attività di raccolta differenziata delle frazioni secche, sia le attività di gestione dei materiali raccolti (trattamento e vendita finale).

E' continuata l'opera di ottimizzazione del servizio di raccolta tramite campane, introducendo progressivamente ulteriori contenitori stradali "a carico laterale" per la raccolta di carta, plastica e lattine, in grado di consentire maggiori rese quantitative e minori costi di servizio.

La progettazione riguardante il posizionamento di nuove attrezzature tipo cassonetto a carico "laterale" nel corso dell'anno, è stata attuata sui percorsi di notevole criticità sia per la viabilità sia per i quantitativi di materiali conferiti.

Tutti i materiali raccolti sono stati conferiti nell'impianto di Sardorella per la lavorazione di cernita e pulizia; sono stati raggiunti buoni risultati sia relativamente ai materiali ceduti ai consorzi di filiera, che a quelli venduti al libero mercato, mediante procedura di asta telematica, come è avvenuto per la carta.

Con l'attuazione della nuova procedura specifica relativa ai servizi previsti presso i "mercati rionali", sono stati aumentati i punti di recupero dei materiali raccolti in maniera differenziata presso aggiuntive 3 strutture dapprima non servite in maniera puntuale, mentre si è introdotta una nuova modalità di raccolta degli imballaggi misti, che consente di recuperare una buona parte di imballaggi prodotti sui mercati di merci varie, che mediamente si svolgono bisettimanalmente solitamente collocati nei pressi delle strutture mercatali rionali, recuperando dei materiali misti (cartone, legno, plastica).

Nel corso dell'anno 2014 AMIU ha incrementato l'attività di raccolta differenziata in due diversi quartieri cittadini (Portoria-S.Vincenzo e Sampierdarena) dove è stata introdotta la raccolta dell'umido domestico stradale alle utenze residenti. Tali attività incrementalmente sono state effettuate utilizzando personale già presente in azienda, grazie ad interventi di riorganizzazione degli altri servizi.

E' stato potenziato il servizio della RD Umido, sui percorsi già esistenti dedicati alle attività commerciali con il metodo "Porta a Porta" e sono stati attivati nuovi 6 percorsi di "PAP" facendo arrivare il servizio di raccolta a "domicilio" del rifiuto organico a circa n° 610 attività, che si aggiungono alle altre 750 già servite con analogo servizio, riferito alla categoria "Grandi Produttori", che riguardano Ristoranti e Bar, mense aziendali, supermercati, fioristi e fruttivendoli, attività artigianali, altri servizi comunali attualmente predisposti per scuole, asili ecc.

Ciascun utente, ha ricevuto in comodato d'uso gratuito n° 1 / 2 contenitori da lt 120, chiusi a chiave, ove deporre il rifiuto e posizionati o in area di propria pertinenza o a fianco/di fronte all'esercizio commerciale, fornendo loro sacchetti biodegradabili per contenere il materiale prodotto e garantire maggior igiene al servizio prestato.

Il risultato della raccolta differenziata 2014 nel comune di Genova è stato pari al 33,8%, grazie alle circa 105.770 tonnellate di materiali avviati a recupero, in calo rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla contrazione dei consumi conseguenza della criticità economica attuale e per un

minor volume di materiali provenienti da attività convenzionate con AMIU presso interlocutori privati.

Dalla seconda metà del mese di Ottobre 2014 con la chiusura della discarica di Scarpino si è riorganizzato il servizio di trasporto dei rifiuti impiegando le risorse dedicate allo scopo al trasporto degli RSU fuori regione.

Relativamente ai servizi di igiene del suolo, l'azienda ha mantenuto gli standard di servizio, nonostante il costante calo di personale dedicato a tali attività, dovuto ai vincoli assunzionali imposti dalle norme di spending-review ed alla scelta di focalizzare le risorse sulle attività di raccolta differenziata.

Il servizio di pulizia è garantito da presidi logistici distribuiti sul territorio (Unità Territoriali) ed è organizzato per "percorsi", vale a dire itinerari di strade da pulire sulla base di una pianificazione predefinita.

La rilevazione "sul campo" (oltre 710 strade monitorate, pari al 23,7% del totale) effettuata dalle Associazioni dei Consumatori nel 2014 - sulla base della metodologia validata negli anni precedenti dall'Autorità dei Servizi Pubblici del Comune di Genova - ha confermato i positivi dati degli anni precedenti. Dalla verifica è emerso che nel 93% delle rilevazioni, la qualità di pulizia delle strade è risultata positiva:

- nell' 89% delle osservazioni, le postazioni dei contenitori sono risultate in ordine;
- nel 91% delle osservazioni i cestini gettacarte avevano sufficiente capacità residua;
- circa il 2% dei contenitori per rifiuti indifferenziati e differenziati non è risultato funzionale;
- il grado di pulizia dei contenitori dei rifiuti indifferenziati è risultato ottimale.

Oltre che sulla predisposizione di un sistema in grado di supportare la crescita spinta della raccolta differenziata dei prossimi anni, l'attenzione gestionale è stata principalmente indirizzata sul contenimento dei costi, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare sul fronte della gestione del personale, nel 2014 il costo del lavoro ha registrato un incremento di 932 mila euro rispetto al 2013, a seguito dell'assolvimento di obblighi legislativi e contrattuali, quali la copertura economica prevista per l'anno 2014 dal verbale per il rinnovo del CCNL Federambiente e l'avvio della assistenza sanitaria integrativa per il settore Federambiente, compensati parzialmente con cessazioni per pensionamenti ed inidoneità al lavoro.

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per le attività di raccolta differenziata e per altri servizi di igiene urbana appaltati a terzi sono stati ridotti di oltre 275 mila euro.

Sul fronte della formazione, quasi integralmente finanziata da Fondimpresa, ci si è concentrati sul fronte della sicurezza e prevenzione (996 partecipazioni per complessive 8.254 ore erogate).

Il trend infortunistico si mantiene su livelli virtuosi consentendo il mantenimento del premio INAIL del 3,7%, tasso più basso di quello di settore.

Parallelamente agli interventi di razionalizzazione dei processi operativi e di gestione del personale, è proseguita anche l'azione di contenimento delle "spese generali".

Le voci di spesa sui cui si sono ottenute risparmi rispetto al 2013, sono le spese per telefonia e traffico dati (-5%), le spese per manutenzioni delle sedi di Amiu (-84%).

Si segnala anche la riduzione del costo per carburante per oltre 376 mila euro (-9%) rispetto al 2013.

Importanti riduzioni si sono registrate sia tra le spese per consulenze e collaborazioni (-14% rispetto al 2013) e sia nelle spese per comunicazione e promozione (-6%), anche in questo caso in aggiunta alle riduzioni già intervenute nell'esercizio precedente.

Tariffa di Igiene Ambientale (TIA-Tares)

Nel corso del 2014, in continuità con gli esercizi precedenti, Amiu ha supportato il Comune di Genova nella gestione operativa della Tares, (bollettazione, pratiche in back-office, contatti con l'utenza tramite canali fisici e telefonici).

La struttura ha inoltre proseguito nelle attività di accertamento e recupero, relativamente agli esercizi 2006-2009 (anni in cui la TIA era gestita in nome e per conto Amiu sulla base di un regime "tariffario").

Servizi di igiene urbana in altri Comuni della Provincia di Genova

L'aggiudicazione della gara di appalto promossa dall'Unione dei Comuni delle valli Stura, Orba e Leira, per la gestione dei rifiuti nei Comuni di Campoligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto ha garantito alla Società la possibilità di svolgere un servizio (operativo dall'estate 2013) che prevede un modello di raccolta differenziato "porta a porta" per tutte le frazioni merceologiche (carta, vetro, plastica, lattine, rifiuto organico), oltre alla gestione di stazioni ecologiche - sia fisse che itineranti - per i rifiuti ingombranti: in pochi mesi è stato raggiunto il 65% di raccolta differenziata consolidando il dato anche nella gestione del 2014.

E' proseguita la gestione delle commesse nei Comuni di Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese, Ceranesi, Busalla e Davagna. In particolare nel corso del 2014, grazie a razionalizzazioni sul personale, sono stati internalizzati i servizi di raccolta differenziata della carta tramite campane, precedentemente appaltati a terzi, con conseguenti risparmi di costo.

Per quanto riguarda la discarica localizzata nel Comune di Busalla (in località Birra), a servizio dei soli Comuni dell'Alta Valle Scrivia, la gestione è proseguita in continuità con gli esercizi precedenti. La discarica è stata chiusa nel dicembre 2014 come normale conseguenza del raggiungimento dei volumi massimi conferibili. Gli oneri di ripristino ambientale rimarranno a carico degli enti comunali.

Divisione "Servizi Funerari"

La Divisione - costituita nel corso del 2010, assorbendo un ramo di azienda della società comunale Asef (Azienda Servizi Funebri) - si occupa della gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (c.d. Polizia Mortuaria) e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno, per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino.

Nel 2014 è proseguita l'azione di razionalizzazione organizzativa del servizio. Nel corso dell'esercizio si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro di 1 addetto (33 addetti attuali rispetto ai 46 presenti nel 2010).

Attività connesse alla Discarica di Monte Scarpino

Nel corso del 2014 una serie di eventi meteorologici di carattere eccezionale ha colpito l'intera regione (si pensi che presso il sito di Scarpino è caduta una quantità di pioggia pari a circa 3 metri a fronte di una media degli ultimi anni pari a 1,5 metri) determinando una condizione di emergenza nella gestione della discarica (nel periodo gennaio-aprile e poi nell'autunno) che ha comportato un radicale cambiamento nella strategia aziendale riferita a tale impianto.

A seguito della tracimazione del percolato, peraltro, la Procura della Repubblica di Genova ha avviato una indagine riguardante alcune modalità di gestione della discarica e la legittimità di alcune prescrizioni dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova), in particolare legate al trattamento dei rifiuti.

000047 / 2013

La discarica di Scarpino è impianto storicamente datato (1968) ed è oggi suddiviso sostanzialmente in due parti, quella "storica" (denominata Scarpino 1 chiusa a metà degli anni '90) e quella oggi in coltivazione (denominata Scarpino 2).

Per tale sua configurazione l'impianto presenta problematiche diverse nella sua gestione. La discarica - attualmente esaurita per saturazione di volumi autorizzati dal mese di ottobre 2014 - è stata da ultimo oggetto di AIA rilasciata dalla Provincia di Genova nel 2011, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare ministeriale del 2009 di interpretazione del d.lgs 36/2003.

Nell'approssimarsi dell'esaurimento dei volumi abbancati AMIU ha messo a punto un progetto di ulteriore ampliamento, che ha fatto oggetto di richiesta di nuova AIA alla Provincia di Genova (v. oltre).

Nel periodo transitorio che precederà l'entrata in funzione degli impianti previsti dal Piano industriale AMIU intende utilizzare tale proprio impianto (attualmente chiuso per esaurimento dei volumi dal mese di ottobre) seppur, ovviamente, con finalità e modalità di gestione completamente diverse rispetto al passato anche recente, e secondo quanto peraltro esplicitamente previsto dal Piano regionale dei rifiuti, che indica come "soluzione transitoria" proprio un "ampliamento di Scarpino dal 2014 fino alla realizzazione dell'impianto pianificato" e il destino finale della discarica (una volta realizzati gli impianti di cui sopra) quello di "discarica di servizio".

Per la nuova richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ma anche alla luce dei richiamati eventi meteorologici di carattere eccezionale che hanno determinato una condizione di emergenza nella gestione della discarica nel periodo gennaio-aprile 2014, AMIU (anche a seguito di specifiche richieste degli Enti di controllo) ha ritenuto opportuno riesaminare complessivamente la situazione del sito, sia sotto il profilo tecnico-gestionale, sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi ed avviare - pertanto - una serie di interventi di tipo analitico e strutturale.

Anzitutto, per comprendere le cause del fenomeno che ha prodotto l'emergenza percolato nel periodo gennaio-aprile 2014, AMIU ha ingaggiato un Gruppo di Studio composto da riconosciuti esperti nazionali del settore; al termine dei propri lavori tale Gruppo di studio ha consegnato ad AMIU una "Relazione preliminare" su "emergenza percolato Scarpino".

Inoltre AMIU ha commissionato al Polo regionale d'Innovazione TICASS uno "Studio sul percolato della discarica mirato a definire quantitativamente eventuali miscele fra percolato di Scarpino 1, Scarpino 2 ed eventuali acque non contaminate".

Tale Studio è stato realizzato attraverso due distinte campagne di monitoraggio, effettuate ad agosto 2014 e il 17 ottobre 2014 (dopo i rilevanti eventi meteorici del 9,10 e 11 ottobre 2014).

Alla luce di tali studi AMIU ha elaborato quindi un modello idraulico preliminare, una serie di nuove ipotesi di gestione e un nuovo "Piano di emergenza" che sono confluiti nel nuovo Studio di Fattibilità (propedeutico alla richiesta di una nuova Autorizzazione Unica Ambientale) che AMIU ha presentato alla Conferenza dei servizi preliminare del 12 maggio 2014 (ai sensi dell'art.14bis della L.241/1990), contestualmente al ritiro della precedente richiesta di AIA e alla presentazione di una nuova richiesta fondata appunto su detto Studio - così da superare anche le problematiche sul pre-trattamento dei rifiuti.

La Regione Liguria con DGR n.947 del 25.07.2014 ad oggetto "Conclusioni della Conferenza preliminare ai sensi dell'art. 14bis L.241/1990 in merito all'esercizio della discarica di Scarpino", ha individuato specifiche "aree di intervento la cui realizzazione condiziona la prosecuzione dell'esercizio della discarica di Scarpino per gli effetti descritti".

Tra queste una serie di prescrizioni riguardano l'adeguamento delle procedure di sorveglianza e controllo (piano di emergenza) ma, soprattutto, interventi di tipo strutturale da realizzare nella discarica di Monte Scarpino per fronteggiare eventuali fenomeni atmosferici a carattere eccezionale

000048 / 2013

e prevenire una nuova "emergenza percolato".

Si tratta - secondo quanto riportato nella citata DGR - di "interventi, procedure e strumenti da attivare quale Piano di emergenza nell'ambito delle procedure di sorveglianza e controllo, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza, in coincidenza con il verificarsi di fenomeni atmosferici a carattere eccezionale".

Inoltre, al fine di verificare l'eventuale esigenza di attività di bonifica delle matrici ambientali interessate dagli sversamenti di percolato trascinata dalle vasche di accumulo poste al piede della discarica verificatesi nel primo trimestre 2014, nel mese di settembre 2014 sono stati eseguiti una serie di campionamenti di terreni, acque sotterranee, acque superficiali e sedimenti.

Per quanto riguarda invece il tema della stabilità della discarica si segnala che AMIU ha realizzato un nuovo approccio all'analisi degli elementi funzionali a definire l'indice di stabilità della discarica stessa.

Oltre alla nuova metodologia di calcolo dell'indice di stabilità AMIU ha inoltre progettato (2014) e realizzato (2015) un sistema di drenaggio permanente, finalizzato a limitare in maniera strutturale l'innalzamento del livello di percolato all'interno della discarica e portare in maniera permanente l'indice di stabilità oltre i limiti di legge.

La nuova modalità operativa dell'impianto riguarda sia il profilo tecnico-gestionale, sia gli aspetti amministrativi e prevede di avviare, pertanto, una serie di interventi di tipo analitico e strutturale sul sito tenendo anche conto dell'approvazione del piano regionale dei rifiuti che prevede oggi un utilizzo della discarica con finalità e modalità di gestione completamente diverse rispetto al passato anche recente, destinando a tale impianto un ruolo di "servizio".

Ciò infatti diviene evidente con lo sviluppo della raccolta differenziata ed un nuovo sistema impiantistico basato sul trattamento rifiuti a monte della discarica e con un forte orientamento al recupero energetico e della materia con tecnologie dedicate.

AMIU ha quindi presentato richiesta di nuova AIA in data 20 aprile 2015 alla Città Metropolitana, composta da una serie di relazioni progettuali organiche e con l'indicazione puntuale degli adempimenti previsti dalla DGR 947/2014 come richiesto dalla stessa Città Metropolitana con la comunicazione del 13/01/2015 di avvio del procedimento dell'istruttoria di AIA relativo alla discarica di Scarpino.

Nei prossimi mesi è prevista la discussione finale in sede di conferenza dei servizi della nuova AIA necessaria all'effettivo esercizio della nuova discarica e relativi conferimenti.

Le vicende sopra esposte hanno comportato e comportano un duplice impatto imprevedibile per fatti esterni sopravvenuti sulla situazione economico-patrimoniale della Società, al netto dei costi che comunque la Società ha dovuto sostenere per la gestione immediata dell'emergenza.

In primis sul fronte dei maggiori costi per smaltimenti in quanto, parallelamente alla gestione degli interventi sulla discarica di Scarpino e all'elaborazione di un nuovo modello gestionale dei rifiuti AMIU - a seguito della interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014 - ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 tonnellate al giorno di rifiuti in impianti fuori regione, peraltro secondo quanto previsto da apposita DGR e cioè mediante conferimento di rifiuti di altre regioni, sulla base di accordo inter-regionali.

L'esborso complessivo nel 2014 (comprensivo del costo dei relativi trasporti fuori regione) è stato pari a circa 6,4 mln di euro.

La seconda criticità discende direttamente dal contenuto delle prescrizioni - della citata DGR 947 del 25.07.2014 ad oggetto "Conclusioni della Conferenza preliminare ai sensi dell'art.14bis L.241/1990 in merito all'esercizio della discarica di Scarpino" - in tale documento la Regione, infatti, ha indicato specifiche "aree di intervento la cui realizzazione condiziona la

000049 / 2013

prosecuzione dell'esercizio della discarica di Scarpino per gli effetti descritti" e, tra queste, una serie di prescrizioni riguardano l'adeguamento delle procedure di sorveglianza e controllo (piano di emergenza) ma, soprattutto, vengono puntualmente indicati una serie di interventi di tipo strutturale da realizzare nella discarica di Monte Scarpino per fronteggiare eventuali fenomeni atmosferici a carattere eccezionale e prevenire una nuova "emergenza percolato";

- del Provvedimento Dirigenziale n.4715 del 24 novembre 2014 della Provincia di Genova "Revoca autorizzazione al conferimento dei rifiuti ed avvio procedimento di chiusura ex art.12 del D. Lgs 36/03".

In particolare il provvedimento 4715 della Provincia ha reso necessario l'adeguamento del fondo di ripristino ambientale ad un valore totale pari a 86,4 mln di Euro, come da perizia asseverata valorizzata dalla società Golder Associates, accantonando conseguentemente nel bilancio al 31 dicembre 2014 un importo pari a 67,7 mln di Euro a fronte del quale è stato accantonato un credito di Euro 63 milioni nei confronti del Comune di Genova il cui incasso è previsto avvenire in misura dilazionata oltre l'esercizio successivo con maturazione di interessi a favore della Società.

PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni detenute dalla Società al 31 Dicembre 2014 è il seguente:

• AMIU Bonifiche spa	100%
• ISAB srl	100%
• Ecolegno Genova srl	51%
• GE.AM Gestioni Ambientali spa	51%
• Quattroerre spa in liquidazione	51%
• Cerjacscpa	49%
• S.A.TER spa	49%
• Liguriambientesrl	46,5%
• VEGA srl	35%
• REFRI srl	10%
• Sviluppo Genova	2,5%

Il valore delle suddette partecipazioni è dettagliato nella Nota Integrativa.

Nel corso del 2015 si concluderà la liquidazione di Liguriambiente srl.

Nel corso dell'esercizio è proceduta la fase liquidatoria della società Quattroerre spa iniziata nel 2013.

Rapporti con società controllate

I ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.142 mila euro, di cui: 765 mila euro verso Geam spa; 19 mila euro verso Ecolegno Genova srl e 358 mila euro verso Amiu Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 6.522 mila euro, di cui: 1.422 mila euro da Geam spa; 584 mila euro da Ecolegno Genova srl; 4.084 mila euro da Amiu Bonifiche spa (di cui 845 mila euro capitalizzati per interventi in discarica); 431 mila euro da Quattroerre spa e mille euro da ISAB srl.

Rapporti con la controllante

I Ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a circa 118,7 milioni euro.

Il valore complessivo per tributi, imposte e servizi ricevuti è pari a 1,2 milioni di euro.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

000050 / 2013

PERSONALE

L'organico aziendale al 31/12/2014 è costituito da 1.521 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (di cui 33 nella Divisione Servizi Funerari) così articolato:

- 8 Dirigenti
- 283 Impiegati (di cui 2 nella Divisione Servizi Funerari)
- 1.230 Operai (di cui 31 nella Divisione Servizi Funerari)

Tra i dipendenti a tempo indeterminato, 49 hanno un rapporto di lavoro part-time.

Al 31/12/2014 sono presenti in azienda anche 70 operai e 1 Direttore Generale con contratto a tempo determinato.

Rispetto al numero di dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31/12/2013 (1.542), nell'esercizio si registra una riduzione di 21 unità.

La consistenza numerica media del personale nell'esercizio 2014 ammonta a circa 1.540 unità, così articolata: 8 Dirigenti, 278 Impiegati e 1.254 Operai. Si evidenzia che la consistenza numerica media 2013 era pari a 1.570 unità.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio è stata indirizzata al costante e diffuso miglioramento della qualità del servizio, ma non si è sostanziata in progetti di dimensioni tali da poter essere separatamente quantificati.

COPERTURA DA RISCHI E INCERTEZZE FUTURE

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macrocategorie:

- *Rischi operativi e di mercato:* la società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.
- *Rischi correlati a stime significative:* la predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e di gestione post-mortem della discarica di Scarpino in particolare relative a Scarpino 1 e Scarpino 2. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura e di gestione post-mortem della discarica di Monte Scarpino. Come già riportato nella relazione sulla gestione la chiusura della discarica ha implicato la rilevazione dell'intera passività inerente il fondo di ripristino ambientale.

Le assunzioni utilizzate per la redazione del piano economico finanziario. In tale contesto la Società ha operato con l'ausilio di tecnici e formulando ipotesi prudenziali

- *Rischi di non conformità a leggi e regolamenti.* Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni

000051 / 2013

inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad Amiu e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità.

Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- in caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o tattiche possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

- *Rischio di credito*: il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di crediti vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturati nei confronti delle altre parti, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.
- *Rischio di liquidità*: il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le aspettative per il 2015 sono positive. Il management rimane concentrato nel raggiungimento dell'obiettivo dell'attuazione del nuovo modello di gestione dei rifiuti e nel supporto fornito all'azionista per ricercare un partner industriale per la Società.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 15 luglio la Città Metropolitana ha disposto l'approvazione degli interventi ambientali e degli investimenti proposti dalla Società. Tale aspetto è di fondamentale importanza in quanto fornisce un punto di partenza solido su cui basare il nuovo modello di gestione dei rifiuti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le Società partecipate e la Capogruppo a condizioni di mercato. Tali rapporti sono dettagliati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31/12/2014 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

000052 72013

PRIVACY

La Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003.

ATTIVITÀ' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

La Società è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo, come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	2014 (mila euro)
ENTRATE	
Entrate Tributarie	564.940
Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti	127.853
Entrate extratributarie	138.709
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale , ecc.	161.763
TOTALE ENTRATE FINALI	993.265
Entrate da accensioni di prestiti	255.274
Entrate da servizi per c/terzi	99.049
TOTALE	1.347.588
Avanzo di amministrazione	353.363
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.700.951
SPESE	
Spese correnti	782.375
Spese in conto capitale	527.374
TOTALE SPESE FINALI	1.309.749
Spese per rimborso di prestiti	292.153
Spese per servizi per c/terzi	99.049
TOTALE	1.700.951
Disavanzo di amministrazione	0
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.700.951

000053 / 2013

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Al fine di meglio comprendere la struttura finanziaria dell'azienda si fornisce di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo la metodologia finanziaria e l'andamento dei principali indici correlati.

Non si rilevano ad oggi particolari criticità nella struttura patrimoniale, sebbene sarebbe auspicabile un maggior livello di capitalizzazione della società, anche alla luce degli sviluppi impiantistici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA	2014		2013	
ATTIVO FISSO	181.155.634	73,1%	125.154.005	77,7%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	105.718.096	42,7%	111.701.918	69,4%
PARTECIPAZIONI	2.586.946	1,0%	2.719.077	1,7%
CREDITI OLTRE 12 MESI	72.850.592	29,4%	10.733.010	6,7%
ATTIVO CIRCOLANTE	66.514.574	26,9%	35.884.235	22,3%
MAGAZZINO	1.675.885	0,7%	1.436.131	0,9%
CREDITI ENTRO 12 MESI	32.585.599	13,2%	30.377.242	18,9%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	4.650	0,0%	4.650	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATA	29.755.025	12,0%	1.064.967	0,7%
RISCONTI ATTIVI A BREVE	2.493.415	1,0%	3.001.245	1,9%
CAPITALE INVESTITO	247.670.208	100,0%	161.038.240	100,0%
MEZZI PROPRI	17.745.176	7,2%	17.628.121	10,9%
CAPITALE SOCIALE	14.143.276	5,7%	14.143.276	8,8%
RISERVE	3.601.900	1,5%	3.484.845	2,2%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	154.096.642	62,2%	80.461.683	50,0%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	92.561.465	37,4%	28.936.172	18,0%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	26.998.063	10,9%	27.349.605	17,0%
RISCONTI PER CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	14.327.097	5,8%	17.592	0,0%
DEBITI OLTRE 12 MESI	20.210.017	8,2%	24.158.314	15,0%
PASSIVITA' CORRENTI	75.828.390	30,6%	62.948.436	39,1%
DEBITI ENTRO 12 MESI	46.280.578	18,7%	43.257.172	26,9%
DEBITI ENTRO 12 MESI FINANZIARI	29.072.880	11,7%	3.769.409	2,3%
RISCONTI PASSIVI A BREVE	474.932	0,2%	15.921.855	9,9%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	247.670.208	100,0%	161.038.240	100,0%

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA' :

INDICE DI AUTOCOPERTURA		
Capitale proprio	17.745.176	17.628.121
Attivo fisso netto	181.155.634	125.154.005
	% 10%	14%
INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE FISSO		
Fonti consolidate	171.841.818	98.089.803
Attivo fisso netto	181.155.634	125.154.005
	% 95%	78%
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)		
Attivo circolante	66.514.574	35.884.235
Passività a breve	75.828.390	62.948.436
	% 88%	57%

000054 / 2013

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e l'andamento dei più significativi indici di redditività.

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA	2014		2013	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	139.038.301	67,2%	137.146.026	97,1%
ALTRI PROVENTI	68.009.516	32,8%	4.084.800	2,9%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	207.047.817	100,0%	141.230.826	100,0%
COSTI ESTERNI	50.512.635	24,4%	46.092.695	32,6%
VALORE AGGIUNTO	156.535.182	75,6%	95.138.131	67,4%
COSTO DEL PERSONALE	74.515.810	36,0%	73.583.467	52,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	82.019.372	39,6%	21.554.664	15,3%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	79.537.542	38,4%	16.200.423	11,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.481.830	1,2%	5.354.241	3,8%
GESTIONE STRAORDINARIA	1.631.500	0,8%	1.255.513	0,9%
GESTIONE FINANZIARIA	-1.093.308	-0,5%	-884.272	-0,6%
RISULTATO LORDO	3.020.022	1,5%	5.725.482	4,1%
IMPOSTE SUL REDDITO	-2.902.967	-1,4%	-5.096.615	-3,6%
RISULTATO NETTO	117.055	0,1%	628.867	0,4%

INDICI DI REDDITIVITA' :

ROE (Return on Equity)			
Reddito netto	117.055	628.867	
Patrimonio netto	17.745.176	17.628.121	
	%	0,7%	3,6%
ROI (Return on Investment)			
EBIT	2.481.830	5.354.241	
Capitale Investito	247.670.208	161.038.240	
	%	1,0%	3,3%
ROS (Return on Sales)			
EBIT	2.481.830	5.354.241	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.038.301	137.146.026	
	%	1,8%	3,9%
MOL SULLE VENDITE			
Margine operativo lordo	82.019.372	21.554.664	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.038.301	137.146.026	
	%	59,0%	15,7%

000055 / 2013

RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di meglio comprendere l'andamento dei flussi di cassa della società si fornisce di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio, confrontato con l'esercizio precedente.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA		
	2014	2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	117.055	628.867
Ammortamenti	10.657.756	10.858.708
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	357.563	462.433
Accantonamento ad altri fondi	68.879.785	4.691.715
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	0	650.000
Svalutazioni partecipazioni	0	0
Utilizzo del fondo TFR e di altri fondi	-5.963.597	-2.045.033
Variazione nei crediti del circolante	-63.818.109	2.502.073
Variazione delle Attività fin. non immobilizzazioni	0	46.435
Variazione delle rimanenze	-239.754	-148.344
Variazione dei debiti	1.671.590	-530.073
Totale flusso della gestione reddituale	11.662.289	17.116.780
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in:		
- immobilizzazioni immateriali e materiali	-4.673.934	-9.239.716
- immobilizzazioni finanziarie	132.131	129.430
Totale flusso da attività di investimento	-4.541.803	-9.110.286
Erogazione di finanziamenti	25.303.471	0
Restituzione finanziamenti	-3.733.899	-4.901.784
Restituzione partecipazioni	0	-2.710.339
Variazioni sul Capitale Sociale	0	0
Totale flusso da attività di finanziamento	21.569.572	-7.612.123
FLUSSO MONETARIO GENERATO/ASSORBITO NEL PERIODO	28.690.058	394.371
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.064.967	670.596
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	29.755.025	1.064.967



000056 / 2013

AMIUGENOVASPA

Sede in VIA D'ANNUNZIO 27 - 16121 GENOVA
Codice Fiscale 03818890109 - Numero Rea GE 355781
P.I.: 03818890109

Capitale Sociale Euro 14.143.276 i.v.

Forma giuridica: SPA

Settore di attività prevalente (ATECO): 3811000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI GENOVA

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

000057 72013

Stato Patrimoniale Consolidato

Stato patrimoniale	31-12-2014	31-12-2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	280.000	340.000
5) avviamento	-	-
Differenza da consolidamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.081.000	1.291.000
Totale immobilizzazioni immateriali	1.361.000	1.631.000
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	60.976.000	56.618.000
2) impianti e macchinario	29.299.000	29.952.000
3) attrezzature industriali e commerciali	153.000	205.000
4) altri beni	12.045.000	14.730.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.088.000	9.826.000
Totale immobilizzazioni materiali	105.561.000	111.331.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	381.000	381.000
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	415.000	547.000
Totale partecipazioni	796.000	924.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.000	1.038.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.114.000	4.150.000
Totale crediti verso altri	4.238.000	5.188.000
Totale crediti	4.238.000	5.188.000
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	1.080.000	1.080.000

000058 / 2013

azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)		-
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.114.000	7.196.000
Totale immobilizzazioni (B)	113.036.000	120.158.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.817.000	1.524.000
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	22.000	23.000
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.839.000	1.547.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.439.000	24.288.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.555.000	1.632.000
Totale crediti verso clienti	20.994.000	25.920.000
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.000	1.054.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	763.000	1.054.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.835.000	3.812.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.232.000	-
Totale crediti verso controllanti	70.067.000	3.812.000
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.850.000	729.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.167.000	4.234.000
Totale crediti tributari	7.017.000	4.963.000
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.000	334.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	297.000	334.000
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.875.000	3.818.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	918.000	918.000
Totale crediti verso altri	4.793.000	4.736.000
Totale crediti	103.931.000	40.819.000
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	5.000	5.000
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	0
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000	5.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.376.000	1.526.000
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	14.000	19.000
Totale disponibilità liquide	30.390.000	1.545.000

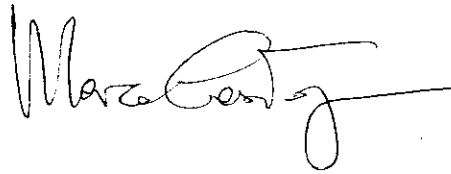
Totale attivo circolante (C)	136.165.000	43.916.000
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	2.763.000	3.327.000
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	2.763.000	3.327.000
Totale attivo	251.964.000	167.401.000
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.143.000	14.143.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.000	1.283.000
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	308.000	277.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.080.000	1.080.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	216.000	216.000
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibila da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Riserva di conversione da consolidamento estero	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Totale altre riserve	216.000	216.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.542.000	2.436.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	525.000	137.000
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	525.000	137.000
Totale patrimonio netto	20.097.000	19.572.000
Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve di terzi	893.000	1.010.000
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	137.000	(117.000)
Totale patrimonio di terzi	1.030.000	893.000
Totale patrimonio netto consolidato	21.127.000	20.465.000
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	419.000	411.000

di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) altri	92.652.000	29.314.000
Totale fondi per rischi ed oneri	93.071.000	29.725.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.259.000	28.552.000
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.880.000	5.506.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.210.000	24.158.000
Totale debiti verso banche	50.090.000	29.664.000
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.820.000	16.655.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	23.820.000	16.655.000
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.984.000	4.824.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	3.984.000	4.824.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.992.000	6.826.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	4.992.000	6.826.000
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.470.000	4.350.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.470.000	4.350.000

000060 / 2013

000061 / 2013

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.349.000	10.401.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	7.349.000	10.401.000
Totale debiti	94.705.000	72.720.000
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	14.802.000	15.939.000
Aggio su prestiti emessi		
Totale ratei e risconti	14.802.000	15.939.000
Totale passivo	251.964.000	167.401.000



000062/2013

31-12-2014

31-12-2013

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	68.235.000	67.304.000
Totale fideiussioni	68.235.000	67.304.000
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	120.000	120.000
Totale avalli	120.000	120.000
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	68.355.000	67.424.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	2.015.000	2.015.000
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	70.370.000	69.439.000

000063 / 2013

Conto Economico Consolidato

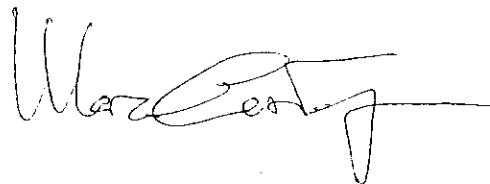
	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.529.000	142.575.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(89.000)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	845.000	1.354.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	71.000	111.000
altri	68.375.000	4.432.000
Totale altri ricavi e proventi	68.446.000	4.543.000
Totale valore della produzione	212.820.000	148.383.000
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.831.000	9.556.000
7) per servizi	31.305.000	25.993.000
8) per godimento di beni di terzi	3.659.000	4.005.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	56.199.000	55.500.000
b) oneri sociali	19.164.000	18.485.000
c) trattamento di fine rapporto	4.711.000	4.789.000
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	27.000	47.000
Totale costi per il personale	80.101.000	78.821.000
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	402.000	454.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.553.000	10.853.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	650.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.955.000	11.957.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(294.000)	(140.000)
12) accantonamenti per rischi	655.000	318.000
13) altri accantonamenti	68.415.000	4.415.000
14) oneri diversi di gestione	5.897.000	7.927.000
Totale costi della produzione	209.524.000	142.852.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.296.000	5.531.000
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	181.000	214.000
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	181.000	214.000
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

000064 / 2013

da imprese controllate		-
da imprese collegate		-
da imprese controllanti		-
altri		-
Totale proventi diversi dai precedenti		-
Totale altri proventi finanziari	181.000	214.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.324.000	1.304.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.324.000	1.304.000
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.143.000)	(1.090.000)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
a) di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-
altre	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
a) di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	132.000	59.000
altre	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	132.000	59.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(132.000)	(59.000)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	35.000	24.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1.846.000	1.003.000
Totale proventi	1.881.000	1.027.000
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	1.000
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	2.000	37.000
Totale oneri	2.000	38.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.879.000	989.000
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.900.000	5.371.000
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.238.000	5.351.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.238.000	5.351.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio		
23) Utile (perdita) dell'esercizio	662.000	20.000

Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo

000065/2013
525.000 (117.000)
137.000



000066 / 2013

A.M.I.U. GENOVA SPA
 Sede in Genova, Via G. D'Annunzio, 27
 Capitale Sociale € 14.143.276. Interamente versato
 Codice Fiscale 03818890109
 Iscritta al Registro delle Imprese di Genova
 R.E.A. di Genova n 355781

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile di € 525 mila come articolato nel prospetto seguente.

• Valore della produzione	212.820
• Costi Operativi	129.499
• MARGINE OPERATIVO LORDO	83.321
• Ammortamenti e accantonamenti	80.025
• Saldo Gestione Finanziaria	- 1.143
• Saldo gestione straordinaria	1.747
• UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	3.900
• Imposte	3.238
• UTILE DELL'ESERCIZIO INCLUSA QUOTA TERZI	662
• Risultato di terzi	137
• UTILE DELL'ESERCIZIO	525

Le componenti delle singole voci sono dettagliate e commentate nella Nota Integrativa.

La società ha approvato il bilancio oltre il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio per esigenze prettamente operative, al solo fine di meglio definire gli aspetti di seguito riportati nella Relazione sulla Gestione.

000067 / 2013

ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

Servizi di igiene urbana nel Comune di Genova

Nel corso dell'esercizio la società ha concentrato i propri sforzi prevalentemente sul consolidamento dei cambiamenti avviati negli anni precedenti nei servizi di raccolta differenziata e, più in generale, nella razionalizzazione dei servizi con l'obiettivo di "recuperare" risorse interne.

Per garantirsi il pieno controllo sui servizi di raccolta differenziata, l'azienda aveva internalizzato sia le attività di raccolta differenziata delle frazioni secche, sia le attività di gestione dei materiali raccolti (trattamento e vendita finale).

E' continuata l'opera di ottimizzazione del servizio di raccolta tramite campagne, introducendo progressivamente ulteriori contenitori stradali "a carico laterale" per la raccolta di carta, plastica e lattine, in grado di consentire maggiori rese quantitative e minori costi di servizio.

La progettazione riguardante il posizionamento di nuove attrezzature tipo cassonetto a carico "laterale" nel corso dell'anno, è stata attuata sui percorsi di notevole criticità sia per la viabilità sia per i quantitativi di materiali conferiti.

Tutti i materiali raccolti sono stati conferiti nell'impianto di Sardorella per la lavorazione di cernita e pulizia; sono stati raggiunti buoni risultati sia relativamente ai materiali ceduti ai consorzi di filiera, che a quelli venduti al libero mercato, mediante procedura di asta telematica, come è avvenuto per la carta.

Con l'attuazione della nuova procedura specifica relativa ai servizi previsti presso i "mercati rionali", sono stati aumentati i punti di recupero dei materiali raccolti in maniera differenziata presso aggiuntive 3 strutture dapprima non servite in maniera puntuale, mentre si è introdotta una nuova modalità di raccolta degli imballaggi misti, che consente di recuperare una buona parte di imballaggi prodotti sui mercati di merci varie, che mediamente si svolgono bisettimanalmente solitamente collocati nei pressi delle strutture mercatali rionali, recuperando dei materiali misti (cartone, legno, plastica).

Nel corso dell'anno 2014 AMIU ha incrementato l'attività di raccolta differenziata in due diversi quartieri cittadini (Portoria-S.Vincenzo e Sampierdarena) dove è stata introdotta la raccolta dell'umido domestico stradale alle utenze residenti. Tali attività incrementali sono state effettuate utilizzando personale già presente in azienda, grazie ad interventi di riorganizzazione degli altri servizi.

E' stato potenziato il servizio della RD Umido, sui percorsi già esistenti dedicati alle attività commerciali con il metodo "Porta a Porta" e sono stati attivati nuovi 6 percorsi di "PAP" facendo arrivare il servizio di raccolta a "domicilio" del rifiuto organico a circa n° 610 attività, che si aggiungono alle altre 750 già servite con analogo servizio, riferito alla categoria "Grandi Produttori", che riguardano Ristoranti e Bar, mense aziendali, supermercati, fioristi e fruttivendoli, attività artigianali, altri servizi comunali attualmente predisposti per scuole, asili ecc.

Ciascun utente, ha ricevuto in comodato d'uso gratuito n° 1 / 2 contenitori da lt 120, chiusi a chiave, ove deporre il rifiuto e posizionati o in area di propria pertinenza o a fianco/di fronte all'esercizio commerciale, fornendo loro sacchetti biodegradabili per contenere il materiale prodotto e garantire maggior igiene al servizio prestato.

Il risultato della raccolta differenziata 2014 nel comune di Genova è stato pari al 33,8%, grazie alle circa 105.770 tonnellate di materiali avviati a recupero, in calo rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla contrazione dei consumi conseguenza della criticità economica attuale e per un minor volume di materiali provenienti da attività convenzionate con AMIU presso interlocutori

privati.

Dalla seconda metà del mese di Ottobre 2014 con la chiusura della discarica di Scarpino si è riorganizzato il servizio di trasporto dei rifiuti impiegando le risorse dedicate allo scopo al trasporto degli RSU fuori regione.

Relativamente ai servizi di igiene del suolo, l'azienda ha mantenuto gli standard di servizio, nonostante il costante calo di personale dedicato a tali attività, dovuto ai vincoli assunzionali imposti dalle norme di spending-review ed alla scelta di focalizzare le risorse sulle attività di raccolta differenziata.

Il servizio di pulizia è garantito da presidi logistici distribuiti sul territorio (Unità Territoriali) ed è organizzato per "percorsi", vale a dire itinerari di strade da pulire sulla base di una pianificazione predefinita.

La rilevazione "sul campo" (oltre 710 strade monitorate, pari al 23,7% del totale) effettuata dalle Associazioni dei Consumatori nel 2014 - sulla base della metodologia validata negli anni precedenti dall'Autorità dei Servizi Pubblici del Comune di Genova - ha confermato i positivi dati degli anni precedenti. Dalla verifica è emerso che nel 93% delle rilevazioni, la qualità di pulizia delle strade è risultata positiva:

- nell' 89% delle osservazioni, le postazioni dei contenitori sono risultate in ordine;
- nel 91% delle osservazioni i cestini gettacarte avevano sufficiente capacità residua;
- circa il 2% dei contenitori per rifiuti indifferenziati e differenziati non è risultato funzionale;
- il grado di pulizia dei contenitori dei rifiuti indifferenziati è risultato ottimale.

Oltre che sulla predisposizione di un sistema in grado di supportare la crescita spinta della raccolta differenziata dei prossimi anni, l'attenzione gestionale è stata principalmente indirizzata sul contenimento dei costi, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare sul fronte della gestione del personale, nel 2014 il costo del lavoro ha registrato un incremento di 932 mila euro rispetto al 2013, a seguito dell'assolvimento di obblighi legislativi e contrattuali, quali la copertura economica prevista per l'anno 2014 dal verbale per il rinnovo del CCNL Federambiente e l'avvio della assistenza sanitaria integrativa per il settore Federambiente, compensati parzialmente con cessazioni per pensionamenti ed inidoneità al lavoro.

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per le attività di raccolta differenziata e per altri servizi di igiene urbana appaltati a terzi sono stati ridotti di oltre 275 mila euro.

Sul fronte della formazione, quasi integralmente finanziata da Fondimpresa, ci si è concentrati sul fronte della sicurezza e prevenzione (996 partecipazioni per complessive 8.254 ore erogate).

Il trend infortunistico si mantiene su livelli virtuosi consentendo il mantenimento del premio INAIL del 3,7%, tasso più basso di quello di settore.

Parallelamente agli interventi di razionalizzazione dei processi operativi e di gestione del personale, è proseguita anche l'azione di contenimento delle "spese generali".

Le voci di spesa sui cui si sono ottenute risparmi rispetto al 2013, sono le spese per telefonia e traffico dati (-5%), le spese per manutenzioni delle sedi di Amiu (-84%).

Si segnala anche la riduzione del costo per carburante per oltre 376 mila euro (-9%) rispetto al 2013.

Importanti riduzioni si sono registrate sia tra le spese per consulenze e collaborazioni (-14% rispetto al 2013) e sia nelle spese per comunicazione e promozione (-6%), anche in questo caso in aggiunta alle riduzioni già intervenute nell'esercizio precedente.

000069 / 2013

Tariffa di Igiene Ambientale (TIA-Tares)

Nel corso del 2014, in continuità con gli esercizi precedenti, Amiu ha supportato il Comune di Genova nella gestione operativa della Tares, (bollettazione, pratiche in back-office, contatti con l'utenza tramite canali fisici e telefonici).

La struttura ha inoltre proseguito nelle attività di accertamento e recupero, relativamente agli esercizi 2006-2009 (anni in cui la TIA era gestita in nome e per conto Amiu sulla base di un regime "tariffario").

Servizi di igiene urbana in altri Comuni della Provincia di Genova

L'aggiudicazione della gara di appalto promossa dall'Unione dei Comuni delle valli Stura, Orba e Leira, per la gestione dei rifiuti nei Comuni di Campoligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto ha garantito alla Società la possibilità di svolgere un servizio (operativo dall'estate 2013) che prevede un modello di raccolta differenziato "porta a porta" per tutte le frazioni merceologiche (carta, vetro, plastica, lattine, rifiuto organico), oltre alla gestione di stazioni ecologiche - sia fisse che itineranti - per i rifiuti ingombranti: in pochi mesi è stato raggiunto il 65% di raccolta differenziata consolidando il dato anche nella gestione del 2014.

E' proseguita la gestione delle commesse nei Comuni di Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, Sant'Olcese, Ceranesi, Busalla e Davagna. In particolare nel corso del 2014, grazie a razionalizzazioni sul personale, sono stati internalizzati i servizi di raccolta differenziata della carta tramite campane, precedentemente appaltati a terzi, con conseguenti risparmi di costo.

Per quanto riguarda la discarica localizzata nel Comune di Busalla (in località Birra), a servizio dei soli Comuni dell'Alta Valle Scrivia, la gestione è proseguita in continuità con gli esercizi precedenti. La discarica è stata chiusa nel dicembre 2014 come normale conseguenza del raggiungimento dei volumi massimi conferibili. Gli oneri di ripristino ambientale rimarranno a carico degli enti comunali.

Divisione "Servizi Funerari"

La Divisione - costituita nel corso del 2010, assorbendo un ramo di azienda della società comunale Asef (Azienda Servizi Funebri) - si occupa della gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (c.d. Polizia Mortuaria) e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno, per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino.

Nel 2014 è proseguita l'azione di razionalizzazione organizzativa del servizio. Nel corso dell'esercizio si è registrata la cessazione del rapporto di lavoro di 1 addetto (33 addetti attuali rispetto ai 46 presenti nel 2010).

Attività connesse alla Discarica di Monte Scarpino

Nel corso del 2014 una serie di eventi metereologici di carattere eccezionale ha colpito l'intera regione (si pensi che presso il sito di Scarpino è caduta una quantità di pioggia pari a circa 3 metri a fronte di una media degli ultimi anni pari a 1,5 metri) determinando una condizione di emergenza nella gestione della discarica (nel periodo gennaio-aprile e poi nell'autunno) che ha comportato un radicale cambiamento nella strategia aziendale riferita a tale impianto.

A seguito della tracimazione del percolato, peraltro, la Procura della Repubblica di Genova ha avviato una indagine riguardante alcune modalità di gestione della discarica e la legittimità di alcune prescrizioni dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Genova (ora Città Metropolitana di Genova), in particolare legate al trattamento dei rifiuti.

000070 72013

La discarica di Scarpino è impianto storicamente datato (1968) ed in oggi suddiviso sostanzialmente in due parti, quella "storica" (denominata Scarpino 1 chiusa a metà degli anni '90) e quella oggi in coltivazione (denominata Scarpino 2).

Per tale sua configurazione l'impianto presenta problematiche diverse nella sua gestione. La discarica - attualmente esaurita per saturazione di volumi autorizzati dal mese di ottobre 2014 - è stata da ultimo oggetto di AIA rilasciata dalla Provincia di Genova nel 2011, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare ministeriale del 2009 di interpretazione del d.lgs 36/2003.

Nell'approssimarsi dell'esaurimento dei volumi abbancati AMIU ha messo a punto un progetto di ulteriore ampliamento, che ha fatto oggetto di richiesta di nuova AIA alla Provincia di Genova (v. oltre).

Nel periodo transitorio che precederà l'entrata in funzione degli impianti previsti dal Piano industriale AMIU intende utilizzare tale proprio impianto (attualmente chiuso per esaurimento dei volumi dal mese di ottobre) seppur, ovviamente, con finalità e modalità di gestione completamente diverse rispetto al passato anche recente, e secondo quanto peraltro esplicitamente previsto dal Piano regionale dei rifiuti, che indica come "soluzione transitoria" proprio un "ampliamento di Scarpino dal 2014 fino alla realizzazione dell'impianto pianificato" e il destino finale della discarica (una volta realizzati gli impianti di cui sopra) quello di "discarica di servizio".

Per la nuova richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ma anche alla luce dei richiamati eventi meteorologici di carattere eccezionale che hanno determinato una condizione di emergenza nella gestione della discarica nel periodo gennaio-aprile 2014, AMIU (anche a seguito di specifiche richieste degli Enti di controllo) ha ritenuto opportuno riesaminare complessivamente la situazione del sito, sia sotto il profilo tecnico-gestionale, sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi ed avviare - pertanto - una serie di interventi di tipo analitico e strutturale.

Anzitutto, per comprendere le cause del fenomeno che ha prodotto l'emergenza percolato nel periodo gennaio-aprile 2014, AMIU ha ingaggiato un Gruppo di Studio composto da riconosciuti esperti nazionali del settore; al termine dei propri lavori tale Gruppo di studio ha consegnato ad AMIU una "Relazione preliminare" su "emergenza percolato Scarpino".

Inoltre AMIU ha commissionato al Polo regionale d'Innovazione TICASS uno "Studio sul percolato della discarica mirato a definire quantitativamente eventuali miscele fra percolato di Scarpino 1, Scarpino 2 ed eventuali acque non contaminate".

Tale Studio è stato realizzato attraverso due distinte campagne di monitoraggio, effettuate ad agosto 2014 e il 17 ottobre 2014 (dopo i rilevanti eventi meteorici del 9,10 e 11 ottobre 2014).

Alla luce di tali studi AMIU ha elaborato quindi un modello idraulico preliminare, una serie di nuove ipotesi di gestione e un nuovo "Piano di emergenza" che sono confluiti nel nuovo Studio di Fattibilità (propedeutico alla richiesta di una nuova Autorizzazione Unica Ambientale) che AMIU ha presentato alla Conferenza dei servizi preliminare del 12 maggio 2014 (ai sensi dell'art.14bis della L.241/1990), contestualmente al ritiro della precedente richiesta di AIA e alla presentazione di una nuova richiesta fondata appunto su detto Studio - così da superare anche le problematiche sul pre-trattamento dei rifiuti.

La Regione Liguria con DGR n.947 del 25.07.2014 ad oggetto "Conclusioni della Conferenza preliminare ai sensi dell'art.14bis L.241/1990 in merito all'esercizio della discarica di Scarpino", ha individuato specifiche "aree di intervento la cui realizzazione condiziona la prosecuzione dell'esercizio della discarica di Scarpino per gli effetti descritti".

Tra queste una serie di prescrizioni riguardano l'adeguamento delle procedure di sorveglianza e controllo (piano di emergenza) ma, soprattutto, interventi di tipo strutturale da realizzare nella discarica di Monte Scarpino per fronteggiare eventuali fenomeni atmosferici a carattere eccezionale e prevenire una nuova "emergenza percolato".

000071 / 2013

Si tratta - secondo quanto riportato nella citata DGR - di "interventi, procedure e strumenti da attivare quale Piano di emergenza nell'ambito delle procedure di sorveglianza e controllo, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza, in coincidenza con il verificarsi di fenomeni atmosferici a carattere eccezionale"

Inoltre, al fine di verificare l'eventuale esigenza di attività di bonifica delle matrici ambientali interessate dagli sversamenti di percolato trascinato dalle vasche di accumulo poste al piede della discarica verificatesi nel primo trimestre 2014, nel mese di settembre 2014 sono stati eseguiti una serie di campionamenti di terreni, acque sotterranee, acque superficiali e sedimenti.

Per quanto riguarda invece il tema della stabilità della discarica si segnala che AMIU ha realizzato un nuovo approccio all'analisi degli elementi funzionali a definire l'indice di stabilità della discarica stessa.

Oltre alla nuova metodologia di calcolo dell'indice di stabilità AMIU ha inoltre progettato (2014) e realizzato (2015) un sistema di drenaggio permanente, finalizzato a limitare in maniera strutturale l'innalzamento del livello di percolato all'interno della discarica e portare in maniera permanente l'indice di stabilità oltre i limiti di legge.

La nuova modalità operativa dell'impianto riguarda sia il profilo tecnico-gestionale, sia gli aspetti amministrativi e prevede di avviare, pertanto, una serie di interventi di tipo analitico e strutturale sul sito tenendo anche conto dell'approvazione del piano regionale dei rifiuti che prevede oggi un utilizzo della discarica con finalità e modalità di gestione completamente diverse rispetto al passato anche recente, destinando a tale impianto un ruolo di "servizio".

Ciò infatti diviene evidente con lo sviluppo della raccolta differenziata ed un nuovo sistema impiantistico basato sul trattamento rifiuti a monte della discarica e con un forte orientamento al recupero energetico e della materia con tecnologie dedicate.

AMIU ha quindi presentato richiesta di nuova AIA in data 20 aprile 2015 alla Città Metropolitana, composta da una serie di relazioni progettuali organiche e con l'indicazione puntuale degli adempimenti previsti dalla DGR 947/2014 come richiesto dalla stessa Città Metropolitana con la comunicazione del 13/01/2015 di avvio del procedimento dell'istruttoria di AIA relativo alla discarica di Scarpino.

Nei prossimi mesi è prevista la discussione finale in sede di conferenza dei servizi della nuova AIA necessaria all'effettivo esercizio della nuova discarica e relativi conferimenti.

Le vicende sopra esposte hanno comportato e comportano un duplice impatto imprevedibile per fatti esterni sopravvenuti sulla situazione economico-patrimoniale della Società, al netto dei costi che comunque la Società ha dovuto sostenere per la gestione immediata dell'emergenza.

In primis sul fronte dei maggiori costi per smaltimenti in quanto, parallelamente alla gestione degli interventi sulla discarica di Scarpino e all'elaborazione di un nuovo modello gestionale dei rifiuti AMIU - a seguito della interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014 - ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 tonnellate al giorno di rifiuti in impianti fuori regione, peraltro secondo quanto previsto da apposita DGR e cioè mediante conferimento di rifiuti di altre regioni, sulla base di accordi inter-regionali.

L'esborso complessivo nel 2014 (comprensivo del costo dei relativi trasporti fuori regione) è stato pari a circa 6,4 mln di euro.

La seconda criticità discende direttamente dal contenuto delle prescrizioni - della citata DGR 947 del 25.07.2014 ad oggetto "Conclusioni della Conferenza preliminare ai sensi dell'art.14bis L.241/1990 in merito all'esercizio della discarica di Scarpino"- in tale documento la Regione, infatti, ha indicato specifiche "aree di intervento la cui realizzazione condiziona la prosecuzione dell'esercizio della discarica di Scarpino per gli effetti descritti" e, tra queste, una

000072 / 2013

serie di prescrizioni riguardano l'adeguamento delle procedure di sorveglianza e controllo (piano di emergenza) ma, soprattutto, vengono puntualmente indicati una serie di interventi di tipo strutturale da realizzare nella discarica di Monte Scarpino per fronteggiare eventuali fenomeni atmosferici a carattere eccezionale e prevenire una nuova "emergenza percolato";

- del Provvedimento Dirigenziale n.4715 del 24 novembre 2014 della Provincia di Genova "Revoca autorizzazione al conferimento dei rifiuti ed avvio procedimento di chiusura ex art.12 del D. Lgs 36/03".

In particolare il provvedimento 4715 della Provincia ha reso necessario l'adeguamento del fondo di ripristino ambientale ad un valore totale pari a 86,4 mln di Euro, come da perizia asseverata valorizzata dalla società Golder Associates, accantonando conseguentemente nel bilancio al 31 dicembre 2014 un importo pari a 67,7 mln di Euro a fronte del quale è stato accantonato un credito di Euro 63 milioni nei confronti del Comune di Genova il cui incasso è previsto avvenire in misura dilazionata oltre l'esercizio successivo con maturazione di interessi a favore della Società.

PARTECIPAZIONI

L'elenco delle partecipazioni detenute dalla Società al 31 Dicembre 2014 è il seguente:

• AMIU Bonifiche spa	100%
• ISAB srl	100%
• Ecolegno Genova srl	51%
• GE.AM Gestioni Ambientali spa	51%
• Quattroerre spa in liquidazione	51%
• Cerjacsca	49%
• S.A.TER spa	49%
• Liguriambientesrl	46,5%
• VEGA srl	35%
• REFRI srl	10%
• Sviluppo Genova	2,5%

Il valore delle suddette partecipazioni è dettagliato nella Nota Integrativa.

Nel corso del 2015 si concluderà la liquidazione di Liguriambiente srl.. Nel corso dell'esercizio è proceduta la fase liquidatoria della società Quattroerre spa iniziata nel 2013.

Rapporti con società controllate

I ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.142 mila euro, di cui: 765 mila euro verso Geam spa; 19 mila euro verso Ecolegno Genova srl e 358 mila euro verso Amiu Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 6.522 mila euro, di cui: 1.422 mila euro da Geam spa; 584 mila euro da Ecolegno Genova srl; 4.084 mila euro da Amiu Bonifiche spa (di cui 845 mila euro capitalizzati per interventi in discarica); 431 mila euro da Quattroerre spa e mille euro da ISAB srl.

Rapporti con la controllante

I Ricavi di Amiu per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a circa 118,7 milioni euro.

Il valore complessivo per tributi, imposte e servizi ricevuti è pari a 1,2 milioni di euro.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

PERSONALE

L'organico aziendale al 31/12/2014 è costituito da 1.521 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (di cui 33 nella Divisione Servizi Funerari) così articolato:

- 8 Dirigenti
- 283 Impiegati (di cui 2 nella Divisione Servizi Funerari)
- 1.230 Operai (di cui 31 nella Divisione Servizi Funerari)

Tra i dipendenti a tempo indeterminato, 49 hanno un rapporto di lavoro part-time.

Al 31/12/2014 sono presenti in azienda anche 70 operai e 1 Direttore Generale con contratto a tempo determinato.

Rispetto al numero di dipendenti a tempo indeterminato presenti al 31/12/2013 (1.542), nell'esercizio si registra una riduzione di 21 unità.

La consistenza numerica media del personale nell'esercizio 2014 ammonta a circa 1.540 unità, così articolata: 8 Dirigenti, 278 Impiegati e 1.254 Operai. Si evidenzia che la consistenza numerica media 2013 era pari a 1.570 unità.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta nell'esercizio è stata indirizzata al costante e diffuso miglioramento della qualità del servizio, ma non si è sostanziata in progetti di dimensioni tali da poter essere separatamente quantificati.

COPERTURA DA RISCHI E INCERTEZZE FUTURE

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macrocategorie:

- *Rischi operativi e di mercato:* la società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.
- *Rischi correlati a stime significative:* la predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e di gestione post-mortem della discarica di Scarpino in particolare relative a Scarpino 1 e Scarpino 2. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura e di gestione post-mortem della discarica di Monte Scarpino. Come già riportato nella relazione sulla gestione la chiusura della discarica ha implicato la rilevazione dell'intera passività inerente il fondo di ripristino ambientale.

Le assunzioni utilizzate per la redazione del piano economico finanziario. In tale contesto la Società ha operato con l'ausilio di tecnici e formulando ipotesi prudenziali

- *Rischi di non conformità a leggi e regolamenti.* Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad Amiu e/o ai suoi

000074 / 2013

dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità.

Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- in caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o tattiche possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

- *Rischio di credito:* il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di crediti vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturati nei confronti delle altre parti, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.
- *Rischio di liquidità:* il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le aspettative per il 2015 sono positive. Il management rimane concentrato nel raggiungimento dell'obiettivo dell'attuazione del nuovo modello di gestione dei rifiuti e nel supporto fornito all'azionista per ricercare un partner industriale per la Società.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 15 luglio la Città Metropolitana ha disposto l'approvazione degli interventi ambientali e degli investimenti proposti dalla Società. Tale aspetto è di fondamentale importanza in quanto fornisce un punto di partenza solido su cui basare il nuovo modello di gestione dei rifiuti

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le Società partecipate e la Capogruppo a condizioni di mercato. Tali rapporti sono dettagliati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31/12/2014 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

PRIVACY

La Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003.

ATTIVITÀ' DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

La Società è di proprietà al 92,36% del Comune di Genova che esercita il controllo, come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 7,64% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del Bilancio di Previsione 2014 del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	2014
	(mila euro)
ENTRATE	
Entrate Tributarie	564.940
Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti	127.853
Entrate extratributarie	138.709
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale , ecc.	161.763
TOTALE ENTRATE FINALI	993.265
Entrate da accensioni di prestiti	255.274
Entrate da servizi per c/terzi	99.049
TOTALE	1.347.588
Avanzo di amministrazione	353.363
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.700.951
SPESE	
Spese correnti	782.375
Spese in conto capitale	527.374
TOTALE SPESE FINALI	1.309.749
Spese per rimborso di prestiti	292.153
Spese per servizi per c/terzi	99.049
TOTALE	1.700.951
Disavanzo di amministrazione	0
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.700.951

000076 / 2013

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Al fine di meglio comprendere la struttura finanziaria dell'azienda si fornisce di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo la metodologia finanziaria e l'andamento dei principali indici correlati.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (MIGLIAIA DI EURO)	2014		2013	
ATTIVO FISSO	182.908	72,6%	126.942	75,8%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	106.922	42,4%	112.962	67,5%
PARTECIPAZIONI	6.114	2,4%	7.196	4,3%
CREDITI OLTRE 12 MESI	69.872	27,7%	6.784	4,1%
ATTIVO CORRENTE	69.056	27,4%	40.459	24,2%
MAGAZZINO	1.839	0,7%	1.547	0,9%
CREDITI ENTRO 12 MESI	34.059	13,5%	34.035	20,3%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	5	0,0%	5	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATA	30.390	12,1%	1.545	0,9%
RISCONTI ATTIVI A BREVE	2.763	1,1%	3.327	2,0%
CAPITALE IN VESTITO	251.964	100,0%	167.401	100,0%
MEZZI PROPRI	21.127	8,4%	20.465	12,2%
CAPITALE SOCIALE	14.143	5,6%	14.143	8,4%
RISERVE	6.984	2,8%	6.322	3,8%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	158.713	63,0%	103.525	61,8%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	92.652	36,8%	29.314	17,5%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	28.259	11,2%	28.552	17,1%
RISCONTI PER CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	17.592	7,0%	21.501	12,8%
DEBITI OLTRE 12 MESI	20.210	8,0%	24.158	14,4%
PASSIVITA' CORRENTI	72.124	28,6%	43.411	25,9%
DEBITI ENTRO 12 MESI	45.034	17,9%	43.467	26,0%
DEBITI ENTRO 12 MESI FINANZIARI	29.880	11,9%	5.506	3,3%
RISCONTI PASSIVI A BREVE	-2.790	-1,1%	-5.562	-3,3%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	251.964	100,0%	167.401	100,0%

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA' :

INDICE DI AUTOCOPERTURA		
Capitale proprio	21.127	20.465
Attivo fisso netto	182.908	126.942
	%	%
	12%	16%
INDICE DI AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO		
Fonti consolidate	179.840	123.990
Attivo fisso netto	182.908	126.942
	%	%
	98%	98%
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)		
Attivo circolante	69.056	40.459
Passività a breve	72.124	43.411
	%	%
	96%	93%

000077 / 2013

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e l'andamento dei più significativi indici di redditività e struttura.

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA (MIGLIAIA DI EURO)		2014		2013	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		143.529	67,4%	142.575	96,1%
ALTRI PROVENTI		69.291	32,6%	5.808	3,9%
	VALORE DELLA PRODUZIONE	212.820	100,0%	148.383	100,0%
COSTI ESTERNI		49.398	23,2%	47.341	31,9%
	VALORE AGGIUNTO	163.422	76,8%	101.042	68,1%
COSTO DEL PERSONALE		80.101	37,6%	78.821	53,1%
	MARGINE OPERATIVO LORDO	83.321	39,2%	22.221	15,0%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		80.025	37,6%	16.690	11,2%
	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.296	1,5%	5.531	3,7%
GESTIONE STRAORDINARIA		1.747	0,8%	930	0,6%
GESTIONE FINANZIARIA		-1.143	-0,5%	-1.090	-0,7%
	RISULTATO LORDO	3.900	1,8%	5.371	3,6%
IMPOSTE SUL REDDITO		-3.238	-1,5%	-5.351	-3,6%
	RISULTATO NETTO (Inclusa quota Terzi)	662	0,3%	20	0,0%


INDICI DI REDDITIVITA' :		
ROE (Return on Equity)		
Reddito netto	662	20
Patrimonio netto	21.127	20.465
	%	
	3,1%	0,1%
ROI (Return on Investment)		
EBIT	3.296	5.531
Capitale Investito	251.964	167.401
	%	
	1,3%	3,3%
ROS (Return on Sales)		
EBIT	3.296	5.531
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.529	142.575
	%	
	2,3%	3,9%
MOL SULLE VENDITE		
Margine Operativo Lordo	83.321	22.221
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.529	142.575
	%	
	58,1%	15,6%

000078 / 2013

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Al fine di meglio comprendere l'andamento dei flussi di cassa si fornisce di seguito il rendiconto finanziario dell'esercizio, confrontato con l'esercizio precedente.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)	2014	2013
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	662	20
Ammortamenti	10.955	11.307
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	520	986
Accantonamento ad altri fondi	69.070	3.975
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	0	3.741
Svalutazione partecipazioni	41	41
Utilizzo del fondo TFR e di altri fondi	-6.545	-1.900
Variazione nei crediti del circolante	-62.548	6.253
Variazione delle Attività fin. non immobilizzazioni	0	46
Variazione delle rimanenze	-292	-52
Variazione dei debiti	430	279
Totale flusso della gestione reddituale	12.293	24.696
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimento in:		
- immobilizzazioni immateriali e materiali	-4.915	-9.265
- immobilizzazioni finanziarie	1.041	-5.173
Totale flusso da attività di investimento	-3.874	-14.438
Erogazione di finanziamenti	25.164	-2.120
Restituzione finanziamenti	-4.738	-4.738
Variazioni delle riserve	102	-2.633
Distribuzione utili a terzi	-102	-102
Totale flusso da attività di finanziamento	20.426	-9.593
FLUSSO MONETARIO GENERATO/ASSORBITO NEL PERIODO	28.845	665
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.545	880
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	30.390	1.545



A.M.I.U. GENOVA SPA
 Sede in Genova, Via G. D'Annunzio, 27
 Capitale Sociale € 14.143.276. Interamente versato
 Codice Fiscale 03818890109
 Iscritta al Registro delle Imprese di Genova
 R.E.A. di Genova n 355781

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2014

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla capogruppo AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione		Quota detenuta	Capitale Sociale
AMIU Bonifiche spa	Via D'Annunzio 27 - Ge	100%	333.000
ISAB srl	Via D'Annunzio 27 - Ge	100%	10.000
Ecolegno Genova srl	Via N. Lorenzi 25 - Ge	51%	50.000
GE.AM Gestioni Ambientali spa	Via D'Annunzio 27 - Ge	51%	516.500
Quattroerre spa	Via D'Annunzio 27 - Ge	51%	144.000

Il gruppo si avvale della possibilità di redigere il Bilancio in migliaia di euro. Si segnala che rispetto all'anno 2013 l'area di consolidamento non si è modificata.

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Criteri di valutazione

Lo stato patrimoniale, il conto economico, i prospetti supplementari e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal Dlsg. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C.; non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2014 sono stati aggiornati ai sensi dei nuovi principi contabili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La Società ha presentato a Settembre 2014 un Piano industriale (basato sugli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione comunale con Delibera DCC 2014-27 del 17 Luglio 2014) che ridisegna completamente il modello di gestione del ciclo dei rifiuti per l'area genovese rendendolo coerente con le disposizioni normative nazionali e locali e gli orientamenti industriali più avanzati sul tema. Tale Piano industriale, basato sul superamento della discarica quale impianto "centrale" per l'azienda e sulla realizzazione di una nuova serie di impianti per il trattamento dei rifiuti nell'ottica di una valorizzazione spinta del recupero e riutilizzo di materia, era stato realizzato comunque nel presupposto della possibilità di continuare ad utilizzare la discarica nel "transitorio" rispetto all'entrata in funzione dei nuovi impianti, sebbene già con una modalità diversa rispetto anche al recente passato (previa una serie di interventi di messa in sicurezza della discarica stessa).

Pur con tale presupposto della continuità di utilizzo della discarica gli Amministratori indicavano però chiaramente nel Piano industriale *"la necessità di definire da parte dell'Azionista un percorso chiaro circa le modalità e le tempistiche per mettere l'Azienda nelle condizioni di sostenere gli investimenti necessari sul fronte impiantistico, stante la scarsa consistenza patrimoniale di AMIU e, conseguentemente, l'impossibilità di far fronte agli stessi"* (Piano Industriale AMIU, Settembre 2014, pag.144).

Come dettagliato nel paragrafo "Discarica di Scarpino" della relazione sulla gestione, la chiusura della discarica di Scarpino per esaurimento dei volumi in assenza di nuova AIA (ottobre 2014) e l'ulteriore provvedimento di chiusura dei due lotti di discarica di Scarpino (Lotto 1 e Lotto 2) disposto dalla Città Metropolitana alla fine del mese di Novembre 2014 - contro il quale la Società ha presentato un ricorso tuttora pendente presso il TAR - in ragione del quale provvedimento AMIU dovrà procedere con il c.d. "capping" della discarica e, successivamente, con la gestione post operativa dei due Lotti citati per un periodo di 30 anni - ha determinato la necessità per l'Azienda di prevedere l'allocazione delle necessarie risorse per tali attività che, in precedenza, si ipotizzava di realizzare con una tempistica molto più dilatata.

Ai nuovi investimenti previsti al fine di garantire l'attuazione futura di un nuovo modello gestionale dei rifiuti si è pertanto aggiunta la necessità di anticipare numerose attività di ripristino ambientale e - nel contempo - di smaltire i rifiuti fuori regione (stante la chiusura della discarica) con un ulteriore aggravio di costi.

Inoltre l'Azienda ha presentato ad aprile 2015 una nuova richiesta di AIA (basata sugli esiti della conferenza dei servizi preliminare del luglio 2014) che prevede la riapertura di un nuovo lotto di discarica (Scarpino 3) nell'ambito di un nuovo Polo impiantistico di trattamento rifiuti nella stessa area che costituisce il primo tassello della nuova impiantistica prevista dal Piano industriale, che - sulla base dei primi riscontri ottenuti - si prevede possa essere operativa nel mese di gennaio 2016.

In linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta riaddebita tali oneri agli utenti finali attraverso la TARI.

Al fine di linearizzare nel tempo l'impatto di tutti i costi sopra citati sulla collettività (costi di messa in sicurezza, chiusura e post gestione della discarica, costi per smaltimenti esterni, costi per la nuova impiantistica necessaria alla realizzazione del Piano industriale) gli Amministratori hanno redatto un Piano economico finanziario che ipotizza la copertura di una parte rilevante dei debiti associabili ai suddetti oneri attraverso la reperibilità di risorse finanziarie esterne che verranno restituite attraverso la remunerazione dei propri corrispettivi dilazionata nel tempo. Quanto sopra implica la necessità di reperire risorse finanziarie per colmare un provvisorio deficit finanziario risultante da tale sfasamento temporale.

L'esigenza di reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi sopra indicati, può creare uno scenario di incertezza che può fare sorgere dubbi sulla continuità aziendale del Gruppo nell'ipotesi di mantenere le tempistiche previste per la realizzazione di quanto previsto dal Piano industriale senza aver nel frattempo individuato quelle misure di sostegno che gli Amministratori indicavano come essenziali alla realizzazione del Piano industriale già a settembre 2014.

In tale deprecata ipotesi, pertanto, al fine di garantire la continuità aziendale gli Amministratori sarebbero costretti a spostare nel tempo la realizzazione di una parte consistente dei nuovi impianti, con un aggravio di costi correnti per smaltimenti "esterni" (sebbene in misura minore rispetto all'anno in corso) e con il conseguente rischio di non poter cogliere le opportunità di sviluppo che il Piano evidenziava come collegate alla nuova impiantistica - e, quindi, con una significativa perdita di valore della Società nel tempo.

Sempre in tale deprecata ipotesi tuttavia si ritiene appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale essenzialmente, in via congiunta o disgiunta, per i seguenti motivi:

- ulteriori costi per conferimenti esterni anche negli anni successivi sarebbero comunque riassorbibili in tariffa in ragione del diritto alla remunerazione dei costi riferibili al servizio svolto;
- il Piano presentato evidenzia comunque la piena restituzione delle risorse finanziarie inizialmente assorbite e comprensive di interessi in ragione del diritto alla remunerazione dei costi riferibili al servizio svolto e tale diritto è di fatto illimitato nel tempo fino a che la società rimarrà qualificabile come in house e a meno di mutamenti regolatori ad oggi non noti;
- come sopra riportato il Piano è stato redatto per venire incontro alle esigenze della collettività cercando di offrire una maggiore sostenibilità tariffaria, fatto salvo il diritto della Società di potere richiedere una remunerazione anticipata rispetto a quanto previsto dal piano economico finanziario;
- la Società ha ottenuto una lettera di supporto finanziario/patrimoniale, anche se non vincolante, da parte dell'ente controllante Comune di Genova;
- la controllante si è già attivata per ricercare in tempi brevi un partner industriale che abbia interesse a partecipare al progetto di attuazione del nuovo modello di gestione dei rifiuti.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con

l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione e al valore di conferimento, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia. Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente secondo la residua possibilità di utilizzazione dei beni anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto.

- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

- **RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

- **CREDITI**

I crediti sono iscritti al valore nominale; per tali crediti il valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

- **RATEI E RISCOINTI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.

- **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica.

- **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **DEBITI**

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

- **RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI**

I ricavi per servizi sono accreditati al conto economico al momento in cui il servizio è reso

sulla base della competenza temporale. I ricavi per la vendita dei beni sono contabilizzati al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna. I costi di acquisto di beni e servizi sono iscritti, rispettivamente al momento del passaggio della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o quando il servizio è ultimato.

- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

- IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si fornisce in seguito un prospetto di dettaglio.

- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale**ATTIVITA'****A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) a seguito della graduale attuazione del progetto complessivo della nuova logistica della Capogruppo e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	6.414	222	174	230	0	333	0	7.373
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.838	-200	-169	-213	0	-322	0	-5.742
VALORE NETTO INIZIO ESERCIZIO	1.576	22	5	17	0	11	0	1.631
Acquisizioni dell'esercizio	123	9	0	0	0	0	0	132
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-378	-15	-4	-3	0	-2	0	-402
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.321	16	1	14	0	9	0	1.361

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. I contratti di leasing sono contabilizzati col metodo finanziario e nella colonna rettifiche sono rilevate le variazioni necessarie ad applicare tale metodo nel presente bilancio consolidato. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 12.700 mila euro. Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

La discarica della Birra risulta completamente ammortizzata a seguito della chiusura definitiva a fine anno 2014.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società.

Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	72.387	0	0	145	29	0	0	72.561
Ammortamenti esercizi precedenti	-15.991	0	0	-92	0	0	0	-16.083
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	140	140
Valore netto ad inizio esercizio	56.396	0	0	53	29	0	140	56.618
Acquisizioni dell'esercizio	60	0	0	0	0	0	0	60
Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore lordo a fine esercizio	63.027	0	0	53	29	0	140	63.249
Ammortamenti dell'esercizio	-2.261	0	0	-12	0	0	0	-2.273
Valore netto a fine esercizio	60.766	0	0	41	29	0	140	60.976

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	62.310	678	0	70	0	0	0	63.058
Ammortamenti esercizi precedenti	-32.617	-432	0	-57	0	0	0	-33.106
Valore netto ad inizio esercizio	29.693	246	0	13	0	0	0	29.952
Acquisizioni dell'esercizio	601	18	0	1	0	0	0	620
Capitalizzazioni e riclassifiche	1.956	0	0	0	0	0	0	1.956
Valore lordo a fine esercizio	32.250	264	0	14	0	0	0	32.528
Ammortamenti dell'esercizio	-3.194	-32	0	-3	0	0	0	-3.229
Valore netto a fine esercizio	29.056	232	0	11	0	0	0	29.299

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	4.501	9	54	59	0	88	0	4.711
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.309	-8	-52	-57	0	-80	0	-4.506
Valore netto ad inizio esercizio	192	1	2	2	0	8	0	205
Acquisizioni dell'esercizio	80	0	0	2	0	3	0	85
Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	-24	0	-24
Valore lordo a fine esercizio	272	1	2	4	0	-13	0	266
Variazioni del Fondo Ammortamento	0	0	0	0	0	20	0	20
Ammortamenti dell'esercizio	-127	0	-1	-2	0	-3	0	-133
Valore netto a fine esercizio	145	1	1	2	0	4	0	153

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore lordo a fine esercizio precedente	67.315	318	531	2.251	0	38	0	70.453
Ammortamenti esercizi precedenti	-53.296	-295	-435	-1.954	0	-38	0	-56.018
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	295	295
Valore netto ad inizio esercizio	14.019	23	96	297	0	0	295	14.730
Acquisizioni dell'esercizio	1.969	51	5	11	0	0	157	2.193
Variazioni in diminuzione	-1.472	-19	0	0	0	0	0	-1.491
Capitalizzazioni e riclassifiche	66	0	0	0	0	0	0	66
Valore lordo a fine esercizio	14.582	55	101	308	0	0	452	15.498
Variazioni del Fondo Ammortamento	1.458	6	0	1	0	0	-35	1.430
Ammortamenti dell'esercizio	-4.698	-15	-42	-128	0	0	0	-4.883
Valore netto a fine esercizio	11.342	46	59	181	0	0	417	12.045

B II 54 - Immobilizzazioni in corso	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Isab Srl	Quattro erre spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	9.826	0	0	0	0	0	0	9.826
Acquisizioni dell'esercizio	1.587	0	0	0	0	0	0	1.587
Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitalizzazioni e riclassifiche	-8.325	0	0	0	0	0	0	-8.325
Valore a fine esercizio	3.088	0	0	0	0	0	0	3.088

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I dati relativi ai patrimoni netti delle società partecipate si riferiscono a bilanci già approvati dalle relative assemblee o approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2014	Valore 2013	Variazioni	Patrimonio netto 2014	Quota di Patrimonio Netto	risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa Via Rati 66 - Cogoleto GE	49%	333	333	0	690	338	38
Cerjac scpa Via B. Parodi 41 - Ceranesi Ge	49%	44	44	0	254	124	-7
VEGA srl Via Roma 25 - Busalla Ge	35%	4	4	0	43	15	5
TOTALE COLLEGATE		381	381	0	987	478	36

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nel 2014 si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione nella società Refri Srl al valore del patrimonio netto 2014.

Descrizione	Quota detenuta	Valore 2014	Valore 2013	Variazioni	Patrimonio netto 2014	Quota di Patrimonio Netto
REFRI srl	10%	306	437	-131	3.062	306
Sviluppo Genova spa	2,5%	105	106	-1	4.194	105
Consorzio T.I.C.A.S.S.	4,9%	4	4	0	0	0
TOTALE		415	547	-132	7.256	411

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI

La voce presenta un saldo di 4.238 mila euro e rappresenta il credito verso Acam Spa, riclassificato in questa posta, in relazione all'accordo di ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis L.F.. Tale accordo prevede che il credito sarà rimborsato in 60 rate mensili. Si evidenzia che ad oggi il piano di rientro è rispettato.

AZIONI PROPRIE

Questa posta (1.080 mila euro) rappresenta il valore di 857.300 azioni detenute dalla Società. Ai sensi dell'art. 2357 ter comma 3 C.C. a Patrimonio Netto è costituita una riserva indisponibile di pari importo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C I - RIMANENZE**

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo ad Amiu per un valore di 1.676 mila euro e ad AMIU Bonifiche spa per 141 mila euro. In termini economici la variazione sull'esercizio è stata di 293 mila euro.

C I - RIMANENZE	2014	2013	VARIAZIONI
Vestiario	141	180	-39
Segnaletica antinfortunistica	48	46	2
Ricambi automezzi e pneumatici	832	866	-34
Carburanti e lubrificanti	83	84	-1
Farmaci per la vendita	0	0	0
Scope ed altro materiali per la pulizia	531	521	10
Cancelleria e stampati	52	49	3
Altri materiali di consumo	322	227	95
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	192	449	-257
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	1.817	1.524	293

C I 3 - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Questa voce (22 mila euro) evidenzia l'avanzamento delle commesse sviluppate da AMIU Bonifiche spa.

C II - CREDITI**CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI**

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 20.994 mila euro.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2014	2013	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	33.815	31.596	2.219
Altri crediti verso clienti	15.207	22.252	-7.045
Crediti scadenti oltre l'anno	1.555	1.632	-77
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	29.583	29.560	23
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	20.994	25.920	-4.926

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un incremento di circa 2.219 mila euro dovuto agli accertamenti Tia per gli esercizi 2006-2009 effettuati nell'esercizio. Si segnala che le azioni di recupero del credito Tia esercitate in corso di esercizio, anche tramite procedure di incasso coattivo ("Ruoli" di Equitalia), si sviluppano con tempi estremamente lunghi, spesso

000089 / 2013

indipendenti da Amiu. Negli ultimi anni la riorganizzazione societaria di Equitalia e l'incertezza normativa in materia di riscossione coattiva, hanno reso ancora più lento del previsto l'incasso dei crediti TIA scaduti ed inviati a ruolo.

Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime tributario, Amiu fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

Tra i crediti scadenti oltre l'anno, la quota in scadenza oltre i 5 anni è stimabile in circa in circa 1.555 mila euro, sono relativi alla concessione dell'impianto di biogas di Scarpino e all'atto integrativo alla convenzione del 13/11/1997 con i comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna e Vobbia.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	33.815	0	0	0	0	0	0	33.815
Altri crediti verso clienti	11.940	2.115	409	483	0	260	0	15.207
Crediti scadenti oltre l'anno	1.555	0	0	0	0	0	0	1.555
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	29.087	257	0	222	0	17	0	29.583
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	18.223	1.858	409	261	0	243	0	20.994

Dall'analisi effettuata al 31.12.2014, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, i Fondi Svalutazione Crediti risultano ragionevoli rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti deriva dall'utilizzo di perdite su crediti accertate.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Questa voce (763 mila euro) è costituita da crediti verso S.A.TER spa e verso Vega Scrl.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta (70.067 mila euro) accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu e il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2. Tale credito maturerà interessi sulla base delle tempistiche di incasso. Si segnala che nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto ad effettuare il pagamento totale del corrispettivo inerente la TARI.

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante. Si rilevano crediti relativi all'istanza presentata per il rimborso IRES, anni 2007-2011, per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale (art.2, comma 1-quater, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201)

000090 720 13

C II - CREDITI TRIBUTARI	2014	2013	VARIAZIONI
Iva a credito	167	118	49
Credito IRES	2.199	339	1.860
Credito IRES oltre 12 mesi	4.167	4.234	-67
Credito IRAP	479	225	254
Ritenute d'acconto su interessi	5	1	4
Altri Crediti	0	46	-46
TOT CREDITI TRIBUTARI	7.017	4.963	2.054

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (297 mila euro) sono relative a differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi.

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante. I crediti per contributi in c/capitale sono vantati verso la Regione Liguria per la realizzazione della nuova strada per Scarpino. Si è riclassificato in questa voce il credito per mutui ancora da erogare per 918 mila euro.

La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C II 5 - CREDITI VERSO ALTRI	2014	2013	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	592	116	476
Crediti per personale comandato	162	200	-38
Credito per contributi in c/capitale	2.344	2.410	-66
Crediti per mutui	918	918	0
Altri Crediti	777	1.092	-315
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.793	4.736	57

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

C II 5 - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
Depositi cauzionali	591	0	0	1	0	0	0	592
Crediti per personale comandato	162	0	0	0	0	0	0	162
Credito per contributi in c/capitale	2.344	0	0	0	0	0	0	2.344
Crediti per mutui	918	0	0	0	0	0	0	918
Altri Crediti	640	64	15	15	0	4	39	777
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.655	64	15	16	0	4	39	4.793

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Tale voce (5 mila euro) è costituita dalla sola società Liguriambiente scrl, non più operativa, e per la quale è in fase di conclusione l'iter di liquidazione.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2014	2013	VARIAZIONI
Banche e C/C postale	30.376	1.526	28.850
Denaro e valori in cassa	14	19	-5
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.390	1.545	28.845

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno, srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
Banche e C/C postale	29.744	35	540	17	1	39	0	30.376
Denaro e valori in cassa	11	0	1	2	0	0	0	14
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	29.755	35	541	19	1	39	0	30.390

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2014 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2014	2013	VARIAZIONI
RISCONTI :			
Spese automezzi	92	51	41
Telefono	0	24	-24
Canoni di manutenzione	4	7	-3
Canoni noleggio	74	58	16
Canoni leasing	55	23	32
Assicurazioni	1.151	1.107	44
Polizza post mortem discarica Scarpino	1.277	1.862	-585
Buoni pasto	13	16	-3
Fitti	50	54	-4
Licenze	3	0	3
Bandi di gara	0	0	0
Altre	44	125	-81
TOTALE	2.763	3.327	-564

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO**

A I - Il Capitale Sociale è pari a € 14.143 mila euro costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna possedute al 93,94% dall'azionista Comune di Genova e al 6,06% dalla stessa Amiu.

Il risultato di esercizio è pari a 525 mila euro

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve 893 mila euro

Risultato d'Esercizio 137 mila euro

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	117	17.745
Recepimento società valutate con il metodo del patrimonio netto	0	88
Quota di gruppo nelle società consolidate	367	3.119
Elisione partecipate/dividendi	0	-866
Eliminazione svalutazione partecipata	0	73
Recepimento IAS 17	8	156
Plusvalenza vendita automezzi	-26	-616
Eliminazione fondo rischi contrattuali	0	933
Plusvalenze permanenti da cessione partecipazioni	0	192
Effetto netto elisione distribuzione dividendi infragruppo	0	-657
Ammortamenti su beni da plusvalenze	122	347
Imposte anticipate	-38	24
Imposte differite	-25	-441
Risultato netto di gruppo	525	20.097
Recepimento risultato società consolidate quota Terzi	130	893
Recepimento IAS e altre minori	7	137
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	662	21.127

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	2013	UTILE 2014	UTILE 2013	ALTRI	2014	Distribuibilità ai sensi dell'art. 2427 bis
Capitale sociale	14.143	0	0	0	14.143	
Riserva sovrapprezzo azioni	1.283	0	0	0	1.283	disponibile non distribuibile
Riserva legale	277	0	31	0	308	disponibile non distribuibile
Riserva per azioni proprie (ex art. 2357ter comma 3 c.c.)	1.080	0	0	0	1.080	indisponibile non distribuibile
Altre riserve	216	0	0	0	216	disponibile e distribuibile
Utile a nuovo	2.436	0	106	0	2.542	disponibile e distribuibile
Risultato d'esercizio	137	525	-137	0	525	
NETTO DI GRUPPO	19.572	525	0	0	20.097	
Quota di terzi	893	137	0	0	1.030	
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20.465	662	0	0	21.127	

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI - PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE**

Questa voce (419 mila euro) comprende fiscalità differita relativa al trattamento dei contratti di leasing secondo quanto previsto dalla IAS 17 e l'eliminazione del fondo rischi contrattuali di Quattroerre spa.

B 3 - FONDI PER RISCHI ED ONERI - ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo ed è quasi esclusivamente composta da voci di Amiu.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2014	DECREMENTI	INCREMENTI	2013
Fondo accertamento debiti vs. il Personale e Fornitori	2.032	-1.414	273	3.173
Contenzioso INPDAP	201	-623	201	623
Oneri post chiusura e man. programmata discariche	88.614	-57	68.415	20.256
Fondo rischi diversi	1.805	-157	0	1.962
Fondo recupero ambientale	0	-3.300	0	3.300
TOTALE FONDI	92.652	-5.551	68.889	29.314

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" è stato ridotto in relazione alle prescrizioni ed alle eccedenze accertate nel 2014.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da Amiu, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi. Si precisa che per la discarica della Birra, Amiu non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica. L'incremento nella voce "Fondi oneri post chiusura" è correlato agli eventi che hanno determinato la chiusura della discarica di scarpino e che hanno richiesto l'adeguamento del fondo di ripristino ambientale.

Il fondo "recupero ambientale" è stato utilizzato per coprire i costi relativi agli interventi necessari per il ripristino della discarica di Scarpino, in seguito ai recenti avvenimenti descritti nella Relazione sulla Gestione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2014. Il dettaglio per società è il seguente:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
Trattamento di fine rapporto	26.998	926	126	126	0	83		28.259

000094 72013

D) DEBITI**D 4 - DEBITI VERSO BANCHE**

Questa voce comprende tutti i mutui a medio termine accesi per finanziare gli investimenti e il debito a breve verso il sistema bancario. La voce è così composta:

- a) *Correnti*: 29.880 mila euro di cui: 3.948 mila euro per rate mutui di Amiu scadenti entro 12 mesi e saldi di C/C bancario per 25 milioni euro di Amiu; 595 mila euro di GE.AM Gestioni Ambientali spa e 212 mila euro di Amiu Bonifiche spa.
- b) *Scadenti oltre l'anno*: circa 20.210 mila euro per rate mutui di Amiu; di questi si segnala che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di circa 10.672 mila euro.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 12.700 mila euro.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Tale voce contiene fatture da ricevere per 13.004 mila euro e 122 mila euro di canoni di leasing rilevati col metodo finanziario.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
Fornitori	8.424	674	541	329	0	561	122	10.650
Fatture da Ricevere	13.004	39	0	104	0	23	0	13.170
TOT FORNITORI	21.428	713	541	433	0	584	122	23.820

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta (3.984 mila euro) accoglie i debiti nei confronti del Comune di Genova principalmente dovuti a tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2014	2013	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.502	1.488	14
IRPEF Lavoratori autonomi	23	26	-3
Debiti v/Erario	2.651	3.323	-672
IVA in sospeso	655	971	-316
IRAP	79	83	-4
IRES	45	898	-853
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	37	37	0
TOT DEBITI TRIBUTARI	4.992	6.826	-1.834

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.397	44	10	47	0	4	0	1.502
IRPEF Lavoratori autonomi	17	0	3	1	0	2	0	23
Debiti v/Erario	2.743	38	0	0	0	0	-130	2.651
IVA in sospeso	655	0	0	0	0	0	0	655
IRAP	0	74	0	0	0	1	4	79
IRES	0	15	0	0	0	2	28	45
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	0	37	0	0	0	0	0	37
TOT DEBITI TRIBUTARI	4.812	208	13	48	0	9	-98	4.992

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2014, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2014	2013	VARIAZIONI
INPS	1.500	1.397	103
INPS ex INPDAP	2.626	2.615	11
INAIL	66	46	20
FASI	0	4	-4
PREVIAMBIENTE	186	191	-5
PREVINDAI	40	45	-5
ALTRI	52	52	0
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	4.470	4.350	120

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
INPS	1.300	86	14	88	0	12	0	1.500
INPS ex INPDAP	2.593	0	0	39	0	0	0	2.626
INAIL	0	61	0	5	0	0	0	66
FASI	0	0	0	0	0	0	0	0
PREVIAMBIENTE	186	0	0	0	0	0	0	186
PREVINDAI	31	4	0	5	0	0	0	40
ALTRI	30	4	0	18	0	0	0	52
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	4.140	155	14	149	0	12	0	4.470

D14 – ALTRI DEBITI

Il decremento rispetto al 2014 è da ricondursi ai debiti verso il Comune di Genova per gli utili distribuiti e per il debito per l'ecotassa regionale in relazione alla chiusura della discarica di Scarpino.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2014	2013	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	37	38	-1
Debiti verso il personale	4.619	3.874	745
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa Addizionale provinciale	316	1.327	-1.011
Debiti verso soci c/utigli da corrispondere	1.367	1.521	-154
Debiti verso soci c/utigli da corrispondere	0	2.710	-2.710
Altri Debiti	1.010	931	79
TOT ALTRI DEBITI	7.349	10.401	-3.052

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

D 14 – ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattro erre spa	rett. ed elim.	2014
Debiti vs. Sindacati	36	0	0	1	0	0	0	37
Debiti verso il personale	4.182	238	50	99	0	50	0	4.619
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa Addizionale provinciale	316	0	0	0	0	0	0	316
Debiti verso soci c/utigli da corrispondere	1.367	0	0	0	0	0	0	1.367
Debiti verso soci c/utigli da corrispondere	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	990	12	6	0	0	2	0	1.010
TOT ALTRI DEBITI	6.891	250	56	100	0	52	0	7.349

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 10.778 mila euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2014	2013	VARIAZIONI
RISCONTI PASSIVI :			
Attualizzazione credito imp.biogas	116	142	-26
Attualizzazione crediti v/Comuni per Discarica Birra	90	89	1
Contributi in C/Capitale	14.596	15.708	-1.112
TOTALE RISCONTI	14.802	15.939	-1.137

CONTI D'ORDINE

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sotto esposto, mette in evidenza le cauzioni e le fidejussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

Il valore residuo dei contratti di Leasing non viene più esposto nei Conti d'Ordine in quanto tali contratti nel consolidato sono rilevati col metodo finanziario.

CONTI D'ORDINE	2014	2013	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	68.235	67.304	931
GARANZIE IPOTECARIE	0	0	0
CREDITI CEDUTI FACTORING	0	0	0
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	2.015	0
AVVALLI E FIDEISSIONI RICEVUTE	120	120	0
TOT CONTI D'ORDINE	70.370	69.439	931

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

CONTI D'ORDINE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattrore e spa	rett. ed elim.	2014
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	64.696	1.857	0	1.682	0	0	0	68.235
GARANZIE IPOTECARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
CREDITI CEDUTI FACTORING	0	0	0	0	0	0	0	0
LETTERE DI PATRONAGE	2.015	0	0	0	0	0	0	2.015
AVVALLI E FIDEISSIONI RICEVUTE	120	0	0	0	0	0	0	120
TOT CONTI D'ORDINE	66.831	1.857	0	1.682	0	0	0	70.370

000098 72013

Commento alle principali voci del Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 143.529 mila euro, al netto di eliminazioni intergruppo di 7.527 mila euro.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2014	2013	VARIAZIONI
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	142.011	141.043	968
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.518	1.532	-14
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	143.529	142.575	954

Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2014 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattroerre spa	rett.ed elimin.	2014
SERVIZI DI IGIENE E TUTELA AMBIENTALE	137.521	5.397	1.594	4.166	0	860	-7.527	142.011
RICAVI DA SERVIZI FUNERARI	1.518	0	0	0	0	0	0	1.518
TOT RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	139.039	5.397	1.594	4.166	0	860	-7.527	143.529

A 4 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Questa voce (845 mila euro) si riferisce totalmente alla capitalizzazione dei lavori di impiantistica in discarica sviluppati dalla controllata AMIU Bonifiche spa.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 63.477 mila euro dopo eliminazioni intergruppo di 127 mila euro per servizi amministrativi, affitti e manutenzioni resi dalla Capogruppo.

In questa voce è stata registrato il provento riconosciuto dal Comune di Genova a fronte degli oneri di chiusura e post gestione della discarica di Scarpino.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2014	2013	VARIAZIONI
Affitti attivi	82	82	0
Manutenzioni a terzi	7	7	0
Altri Proventi	63.319	244	63.075
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	51	123	-72
Recupero evasione TIA	0	288	-288
Service reso a Società partecipate	18	18	0
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	63.477	762	62.715

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 3.884 mila euro dopo le eliminazioni intergruppo di 74 mila euro. La voce "Utilizzo fondi" pari a circa 1.770 mila euro è principalmente riconducibile alla cancellazione di fondi rischi relativi al costo del personale

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2014	2013	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	756	1.638	-882
Risarcimento danni e penalità a fornitori	174	103	71
Recuperi vari	657	773	-116
Personale comandato presso terzi	527	119	408
Utilizzo fondi eccedenti	1.770	0	1.770
TOT RIMBORSI E RECUPERI VS. TERZI	3.884	2.633	1.251

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi In Conto Esercizio

La voce (circa 71 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi In Conto Capitale

La voce (circa 1.014 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.**

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2014	2013	VARIAZIONI
Vestiaro	273	265	8
Segnaletica antinfortunistica	58	64	-6
Ricambi automezzi e pneumatici	1.864	1.886	-22
Carburanti e lubrificanti	4.550	4.904	-354
Combustibili	230	290	-60
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	427	493	-66
Cancelleria e stampati	113	115	-2
Altri materiali di consumo	1.316	1.539	-223
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	8.831	9.556	-725

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattrore spa	rett.ed elimin.	2014
Vestiaro	254	8	3	17	0	0	-9	273
Segnaletica antinfortunistica	34	0	0	28	0	0	-4	58
Ricambi automezzi e pneumatici	1.863	0	0	1	0	0	0	1.864
Carburanti e lubrificanti	4.151	190	125	79	0	5	0	4.550
Combustibili	230	0	0	0	0	0	0	230
Sale, sacchetti ed altro materiali per la pulizia	409	6	0	15	0	0	-3	427
Cancelleria e stampati	105	3	4	4	0	0	-3	113
Altri materiali di consumo	1.017	7	4	342	0	34	-88	1.316
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	8.063	214	136	486	0	39	-107	8.831

B 7 - COSTI PER SERVIZI

La voce è dettagliata nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2014	2013	VARIAZIONI
Manutenzioni	3.082	3.890	-808
Utenze	1.876	1.944	-68
Guardianaggio e pulizia	1.584	1.564	20
Costi per servizi al personale	1.032	1.039	-7
Spese automezzi	311	258	53
Compenso Consiglio di Amministrazione	244	274	-30
Compenso Collegio sindacale	155	178	-23
Certificazione di bilancio	67	66	1
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	782	995	-213
Comunicazione e promozione	326	346	-20
Assicurazioni e polizza scariche	2.966	2.794	172
Servizi vari di igiene	15.266	9.237	6.029
Servizi ricevuti da Ge.am spa	0	0	0
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	0	0	0
Servizi ricevuti da Quattroerre spa	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	0	0
Trasporto rifiuti	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	61	344	-283
Depurazione percolato	1.530	1.530	0
Prestazioni diverse	2.023	1.534	489
TOT SERVIZI DA TERZI	31.305	25.993	5.312

Questa posta presenta un saldo di 31.305 mila euro, al netto delle eliminazioni intragruppo per 6.654 mila euro riferibili a conferimenti in discarica, servizi di raccolta differenziata, servizi di pressatura e servizi di bonifiche. Complessivamente la voce "Costi per servizi" mostra un aumento rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dalla chiusura della discarica di Scarpino a fine ottobre 2014 che ha reso necessario smaltire i rifiuti fuori regione. Questo evento ha avuto un impatto notevole per quanto riguarda il costo per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti urbani.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattroerre spa	rett.ed elimin.	2014
Manutenzioni	2.290	532	230	128	0	6	-104	3.082
Utenze	1.771	72	4	54	0	18	-43	1.876
Guardianaggio e pulizia	1.500	17	53	14	0	0	0	1.584
Costi per servizi al personale	878	72	7	75	0	0	0	1.032
Spese automezzi	237	1	69	4	0	0	0	311
Compenso Consiglio di Amministrazione	81	67	53	50	0	26	-33	244
Compenso Collegio sindacale	79	31	9	26	0	10	0	155
Certificazione di bilancio	67	0	0	0	0	0	0	67
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	580	90	44	43	0	25	0	782
Comunicazione e promozione	324	0	0	2	0	0	0	326
Assicurazioni e polizza scariche	2.629	122	13	188	0	14	0	2.966
Servizi vari di igiene	14.748	744	324	104	0	503	-1.157	15.266
Servizi ricevuti da Ge.am spa	1.236	0	0	0	0	0	-1.236	0
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	583	0	0	0	0	0	-583	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	2.894	0	0	0	0	0	-2.894	0
Servizi ricevuti da Quattroerre spa	190	0	0	0	0	0	-190	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	0	0	40	0	0	-40	0
Trasporto rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	61	0	0	0	0	0	0	61
Depurazione percolato	1.530	0	0	0	0	0	0	1.530
Prestazioni diverse	1.983	197	135	73	0	9	-374	2.023
TOT SERVIZI DA TERZI	33.661	1.945	941	801	0	611	-6.654	31.305

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Questa voce è al netto dell'eliminazione di contratti di leasing per 199 mila euro, a seguito della contabilizzazione col metodo finanziario e dell'eliminazione di 87 mila euro di fitti intergruppo.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2014	2013	VARIAZIONI
Fitti canoni e spese di amministrazione	1.613	1.830	-217
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0
Noleggi	2.006	1.978	28
Manutenzione beni di terzi	40	197	-157
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	3.659	4.005	-346

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattroerre spa	rett.ed elimin.	2014
Fitti canoni e spese di amministrazione	1.390	75	67	76	0	92	-87	1.613
Canoni di locazione finanziaria	37	115	0	0	0	47	-199	0
Noleggi	1.779	130	23	65	0	9	0	2.006
Manutenzione beni di terzi	39	0	0	1	0	0	0	40
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	3.245	320	90	142	0	148	-286	3.659

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2014	2013	VARIAZIONI
Retribuzioni	56.199	55.500	699
Contributi	19.164	18.486	678
Trattamento di fine rapporto	4.711	4.789	-78
Altri costi del personale	27	46	-19
TOT COSTO DEL PERSONALE	80.101	78.821	1.280

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattroerre spa	rett.ed elimin.	2014
Retribuzioni	52.257	1.831	228	1.644	0	239	0	56.199
Contributi	17.833	611	75	575	0	70	0	19.164
Trattamento di fine rapporto	4.421	123	21	129	0	17	0	4.711
Altri costi del personale	5	2	13	2	0	5	0	27
TOT COSTO DEL PERSONALE	74.516	2.567	337	2.350	0	331	0	80.101

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI**

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2013. La voce ammonta a 402 mila euro.

B 10 B - AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci (10.553 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa. In questa voce sono stati rilevati nelle rettifiche gli ammortamenti relativi ai beni in leasing e elisione di vendite di cespiti infragruppo pari a 35mila euro. Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2013.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa -294 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I - Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce (655 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri.

B 13 - ALTRIACCANTONAMENTI

Questa voce (68.415 mila euro) è relativa esclusivamente alla capogruppo ed è relativa agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura e di post-gestione della discarica di Scarpino e per gli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE (Dlgs. 36/2003).

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo: il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	3.868	6.026	-2.158
Tasse e tributi locali	1.012	961	51
Tassa di proprietà automezzi	114	120	-6
Quote associative e contributi consortili	165	170	-5
Spese postali	32	77	-45
Altri oneri diversi di gestione	707	573	134
TOT ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.898	7.927	-2.029

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2014	2013	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Interessi attivi su C/C bancari	16	2	14
Interessi attivi su mutui	14	5	9
Altri	151	207	-56
TOT PROVENTI FINANZIARI	181	214	-33

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattroerre spa	rett.ed elimin.	2014
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Interessi attivi su C/C bancari	16	0	0	0	0	0	0	16
Interessi attivi su mutui	14	0	0	0	0	0	0	14
Altri	148	1	2	0	0	0	0	151
TOT PROVENTI FINANZIARI	178	1	2	0	0	0	0	181

C 17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2014	2013	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	480	127	353
Interessi passivi su mutui	781	936	-155
Interessi passivi diversi	63	86	-23
Svalutazione attività finanziarie comprese nel circolante	0	46	-46
Spese bancarie	0	109	-109
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	1.324	1.304	20

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2014 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	ISAB srl	Quattroerre spa	rett.ed elimin.	2014
Interessi passivi su C/C Bancari	479	0	0	1	0	0	0	480
Interessi passivi su mutui	781	0	0	0	0	0	0	781
Interessi passivi diversi	11	33	0	0	0	0	19	63
Svalutazione attività finanziarie comprese nel circolante	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese bancarie	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	1.271	33	0	1	0	0	19	1.324

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio si è ritenuto opportuno adeguare al valore di Patrimonio Netto 2014 la partecipazione in Refri Srl (di cui Amiu detiene il 10%) per un importo di circa 131 mila euro e la società Sviluppo Genova Spa (di cui Amiu detiene il 2,5%) per 1 mila euro.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E 20- PROVENTI STRAORDINARI

Sono stati riclassificati in questa voce i ricavi relativi agli accertamenti e il conseguente recupero di evasione Tia per gli anni 2006-2009, pari a circa 1.764 mila euro.

E 21 - ONERI STRAORDINARI

Questa voce (2 mila euro) si riferisce principalmente alla società Quattroerre.

E 22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- Imposte correnti IRES :144 mila euro
- Imposte correnti IRAP:3.057 mila euro
- Imposte anticipate IRES:37 mila euro

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte ammonta a circa 662 mila euro ed è così ripartito:

- Utile di terzi 137 mila euro
- Utile dell'esercizio 525 mila euro

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (art. 2427 n. 14)

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 27,5% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	anni successivi	totale
A) Differenze temporanee Imponibili	0	0
Imposte differite	0	0
B) Differenze temporanee deducibili		
Manutenzioni eccedenti	0	0
Fondo per debiti vs. il Personale e Fornitori	2.233	2.233
Fondi per partite in contenzioso	1.805	1.805
Fondo svalutazione crediti tassato	29.583	29.583
Totale differenze temporanee deducibili	33.621	33.621
Imposte anticipate	9.267	9.267

Di seguito si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES e IRAP applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva che tiene conto dei costi non deducibili nonché dei redditi totalmente o parzialmente esenti:

	IRES Importo	27,5%	IRAP Importo	3,9%
Risultato prima delle imposte	3.900		3.900	
Variazioni permanenti	-2.919		77.810	
Reddito imponibile teorico	981	270	81.710	3.187
Variazioni temporanee anticipate	0	0	-140	-5
Variazioni temporanee differite	-319	-89	-3.178	-124
Reddito imponibile effettivo	662	181	78.392	3.057

ALTRE INFORMAZIONI

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

